BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35
del 27 agosto 2014

Anno LI n. 35

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_35_1_DAS_FIN PATR_1815_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 18 agosto 2014, n. 1815

LR 21/2007, art. 18, c. 8, e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_35_1_DAS_FIN PATR_1815_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	101010	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	4893

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	1	4893	1017	87700981	0

Nome: ANFFAS ALTO FRIULI "DANTE COLLAVINO" ONLUS - TOLMEZZO

Residuo Perento
1.400,00
Totale Decreti **1.400,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	2	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOC. CURE PALLIATIVE MIRKO SPACAPAN - AMORE PER SEMPRE - UDINE

Residuo Perento
2.170,00
Totale Decreti **2.170,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	3	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS - TRIESTE

Residuo Perento
1.946,00
Totale Decreti **1.946,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	4	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PETRA ONLUS - TRIESTE

Residuo Perento
2.100,00
Totale Decreti **2.100,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	5	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL NOCE" - ONLUS

Residuo Perento
2.486,40
Totale Decreti **2.486,40**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	9	4893	1017	87700981	0

Nome: MOVIMENTO DONNE TRIESTE PER I PROBLEMI SOCIALI

Residuo Perento
2.170,00
Totale Decreti **2.170,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	10	4893	1017	87700981	0

Nome: MUNUS GONARS

Residuo Perento
700,00
Totale Decreti **700,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	11	4893	1017	87700981	0

Nome: A.L.P.I. - ONLUS - ASSOCIAZIONE ALLERGIE E PNEUMOPATIE INFANTILI - UDINE

Residuo Perento
2.100,00
Totale Decreti **2.100,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	12	4893	1017	87700981	0

Nome: MERRYGOROUND - TRIESTE

Residuo Perento
2.275,00
Totale Decreti **2.275,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	13	4893	1017	87700981	0

Nome: C.N.C.A. FVG - UDINE

Residuo Perento
1.260,00
Totale Decreti **1.260,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	14	4893	1017	87700981	0

Nome: MU.NU.S. LESTIZZA

Residuo Perento
1.872,50

Totale Decreti **1.872,50**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	16	4893	1017	87700981	0

Nome: CIRCOLO ARCOBALENO ARCIGAY LESBICA - TRIESTE

Residuo Perento
2.955,49
Totale Decreti **2.955,49**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	17	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO DI DONNE LUNA E L'ALTRA - TRIESTE

Residuo Perento
2.940,00
Totale Decreti **2.940,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	18	4893	1017	87700981	0

Nome: CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS - UDINE

Residuo Perento
3.000,00
Totale Decreti **3.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	19	4893	1017	87700981	0

Nome: LADDES FAMILY F.V.G. ONLUS - PORDENONE

Residuo Perento
1.223,04
Totale Decreti **1.223,04**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	20	4893	1017	87700981	0

Nome: A.R.S.I. - ASSOCIAZIONE REGIONALE STRUTTURE INTERMEDIE - TRIESTE

Residuo Perento
1.260,00
Totale Decreti **1.260,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	21	4893	1017	87700981	0

Nome: ANFFAS ALTO FRIULI "DANTE COLLAVINO" ONLUS - TOLMEZZO

Residuo Perento

1.979,88
Totale Decreti **1.979,88**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	22	4893	1017	87700981	0

Nome: A.C.A.A.R. - TRIESTE

Residuo Perento
511,00
Totale Decreti **511,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	23	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE FEMMINILE "LA TELA" - UDINE

Residuo Perento
1.120,00
Totale Decreti **1.120,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	24	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA A.P.S. - BOLOGNA

Residuo Perento
2.327,72
Totale Decreti **2.327,72**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	25	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE FRANCO BASAGLIA - TRIESTE

Residuo Perento
1.992,76
Totale Decreti **1.992,76**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	26	4893	1017	87700981	0

Nome: ARIA' A.P.S. - TRIESTE

Residuo Perento
3.000,00
Totale Decreti **3.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	27	4893	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER ADULTI DIVERSAMENTE ABILI "LA STRADA DELL'

Residuo Perento
2.023,00
Totale Decreti **2.023,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	28	4893	1017	87700981	0

Nome: POWERLAND ONLUS ASD - TRIESTE

Residuo Perento
2.140,79
Totale Decreti **2.140,79**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	29	4893	1017	87700981	0

Nome: SOLIDARMONDO PN - AGANIS - ONLUS - ARZENE

Residuo Perento
1.694,00
Totale Decreti **1.694,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	30	4893	1017	87700981	0

Nome: A.N.D.O.S. ONLUS - COMITATO PROVINCIALE UDINE

Residuo Perento
1.372,00
Totale Decreti **1.372,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	650	1184	0	31	4893	1017	87700981	0

Nome: ARIA' A.P.S. - TRIESTE

Residuo Perento
2.122,70
Totale Decreti **2.122,70**
Totale Capitolo **52.142,28**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	5250

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4266	0	1	5250	1017	87700981	0

Nome: NARODNA IN STUDIJSKA KNJIZNICA - TRIESTE

Residuo Perento
2.600,00
Totale Decreti **2.600,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	580	1099	0	1	5250	1017	87700981	0

Nome: NARODNA IN STUDIJSKA KNJIZNICA - TRIESTE

Residuo Perento
2.000,00
Totale Decreti **2.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	580	2911	0	1	5250	1017	87700981	0

Nome: NARODNA IN STUDIJSKA KNJIZNICA - TRIESTE

Residuo Perento
1.800,00
Totale Decreti **1.800,00**
Totale Capitolo **6.400,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	5429

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4398	0	1	5429	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Residuo Perento
20.000,00
Totale Decreti **20.000,00**
Totale Capitolo **20.000,00**
Totale Atto **78.542,28**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
SERVIZIO: AREA POLITICHE SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA		
8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI	4893 (R1)	52.142,28
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI CULTURALI		
5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI	5250 (R1)	6.400,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		
SERVIZIO: SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI		
5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI	5429 (R1)	20.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-78.542,28	0,00

14_35_1_DAS_FIN PATR_1816_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 18 agosto 2014, n. 1816

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_35_1_DAS_FIN PATR_1816_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	303030	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	283

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	381	389	0	1	283	1017	87700981	0

Nome: AUTOVIE SERVIZI S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento	
	25.000,65
Totale Decreti	**25.000,65**
Totale Capitolo	**25.000,65**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	1497

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	270	948	0	1	1497	1001	87700864	1650

Nome: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDO SPEC. EX ART. 3 L.R. 3/98 E

Residuo Perento	
	16.016,75
Totale Decreti	**16.016,75**
Totale Capitolo	**16.016,75**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	340	2288	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA - TAGLIAMENTO - UDINE

Residuo Perento	
	640.000,00
Totale Decreti	**640.000,00**
Totale Capitolo	**640.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	2506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1042	0	1	2506	98113247	91032252	0

Nome: PROVINCIA DI UDINE

Residuo Perento

436.000,00

Totale Decreti **436.000,00**

Totale Capitolo **436.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3232

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	1423	0	1	3232	1017	87700981	0

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE DELL' ALTO FRIULI - TOLME

Residuo Perento

969.591,60

Totale Decreti **969.591,60**

Totale Capitolo **969.591,60**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3235

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	2691	0	1	3235	1001	87700864	1650

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZI

Residuo Perento

39.120,00

Totale Decreti **39.120,00**

Totale Capitolo **39.120,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3700

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	350	16	0	1	3700	99104732	99106362	1650

Nome: AUTOVIE VENETE S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento

371.311,26

406.649,40

Totale Decreti **777.960,66**

Totale Capitolo **777.960,66**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3928

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	350	897	0	1	3928	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento
491.155,01
Totale Decreti **491.155,01**
Totale Capitolo **491.155,01**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	4399

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	310	1152	0	1	4399	1001	87700864	1650

Nome: AZIENDE SANITARIE REGIONALI E IRCCS DELLA REGIONE

Residuo Perento
3.014.000,00
1.487.300,00
Totale Decreti **4.501.300,00**
Totale Capitolo **4.501.300,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	5236

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	290	3753	0	1	5236	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI TOLMEZZO

Residuo Perento
50.000,00
Totale Decreti **50.000,00**
Totale Capitolo **50.000,00**
Totale Atto **7.946.144,67**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	3928 SPESE PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E DI COMUNICAZIONE IN DATA 10.3.2005 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4, COMMA 49, L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 50, LETTERA A), L.R. 21.7.2006 N. 12; DAFP 11.8.2014 N. 303030 (M1)	491.155,01
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D'INVESTIMENTO	1497 (M9)	16.016,75
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	640.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3235 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10, L.R. 7.3.2003 N. 6 - AUT. FIN.: DAFP 2.3.2011 N. 402; DAFP 11.4.2012 N. 677; DAFP 28.5.2012 N. 1162; DAFP 16.8.2012 N. 1796; DAFP 27.3.2013 N. 505; DAFP 8.4.2013 N. 581; DAFP 28.8.2013 N. 1641; DAFP	39.120,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3700 (M9)	777.960,66

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	4399 (M9)	4.501.300,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	283 FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPERE DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA' ART. 3, L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19, COMMA PRIMO, L.R. 29.1.1983 N. 14; ART. 60, L.R. 14.2.1995 N. 8; ART. 26, COMMA 1, L.R. 6.2.1996 N. 9; ART. 26, COMMA 3, L.R. 6.2.1996 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17, COMMA 1, L.R. 19.8.1996 N. 31; ART. 26, COMMA 5, L.R. 6.2.1996 N. 9; ART. 25, L.R. 8.8.1996 N. 29; ART. 9, COMMA 31, L.R. 12.2.1998 N. 3; ART. 4, COMMA 6, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 7, COMMA 1, ART. 20, COMMA 1, L.R. 26.6.2001 N. 16 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 6, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 5, COMMA 158, L.R. 2.2.2001 N. 2; ART. 6, COMMA 103, L.R. 25.1.2002 N. 3; ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 4, COMMA 138, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 4, COMMA 176, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 6, COMMA 123, L.R. 18.1.2006 N. 2; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; DAFP 11.5.2009 N. 457; DAFP 27.4.2010 N. 317; DAFP 30.9.2013 N. 1804; DAFP 11.8.2014 N. 303030 (R1)	25.000,65
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3232 (R1)	969.591,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI CULTURALI		
5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D'INVESTIMENTO	5236 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SEDE DI SERVIZI BIBLIOTECARI DI INTERESSE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RIEQUILIBRIO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI NELLA REGIONE ART. 6, COMMA 101, L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN.: ART. 6, COMMA 105, L.R. 15.2.1999 N. 4; ART. 6, COMMA 101, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 5, COMMA 151, L.R. 26.1.2004 N. 1; DAFP 11.8.2014 N. 303030 (R1)	50.000,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2506 (VV)	436.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-436.000,00	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-1.044.592,25	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-6.465.552,42	0,00

14_35_1_DAS_FIN PATR_1817_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 18 agosto 2014, n. 1817

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_35_1_DAS_FIN PATR_1817_2_ALL

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	140813	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	605	2646	0	1245	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	9.442,80
Totale Decreti	**9.442,80**
Totale Capitolo	**9.442,80**
Totale Atto	**9.442,80**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	9.442,80

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-9.442,80	0,00

14_35_1_DDC_AMB ENER 1620_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1620/SCR 1308

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 del progetto riguardante l'intervento di riqualificazione fluviale e di messa in sicurezza idraulica del torrente Torre a valle del ponte della SP n. 50 "Palmarina" nei Comuni di San Vito al Torre e Chiopris Viscone. Proponente: Salit Srl - Medea.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante "Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la domanda pervenuta in data 3 marzo 2014 presentata da S.A.L.I.T. srl di Medea per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 30 aprile 2014 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Chiopris Viscone del 8 maggio 2014 e del Comune di San Vito al Torre del 9 maggio 2014, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/8594/SCR/1308 dd. 19 marzo 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Chiopris Viscone, di San Vito al Torre, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università , al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
CONSTATATO che sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni relativi al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- in data 16 maggio 2014 con nota prot n. 14646 da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- in data 25 luglio 2014 con nota prot. n. 22221 da parte del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, in relazione alla valutazione di incidenza;

COSTATATO inoltre che in data 19 giugno 2014 è pervenuto il parere dell'Ente Tutela Pesca espresso ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971;
VISTO il parere n. SCR/57/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti in fase di cantiere non sono di particolare rilievo, che il progetto non determina incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario e viste le finalità dell'intervento, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare

l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza ci cui al DPR 357/97.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento di riqualificazione fluviale e di messa in sicurezza idraulica del torrente Torre a valle del ponte della SP n. 50 "Palmarina" nei Comuni di San Vito al Torre e Chiopris Viscone - presentato da S.A.L.I.T. srl - di Medea - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. i lavori dovranno essere sospesi dall'inizio di aprile alla fine di luglio al fine di evitare il disturbo dell'avifauna durante il periodo riproduttivo;
2. gli interventi di ripristino ambientale dovranno essere oggetto di una progettazione di maggior dettaglio che riporti le modalità esecutive e relative tempistiche, e che tenga conto in particolare delle possibilità di inondazione nel breve termine delle aree ripristinate e delle possibilità di erosione della sponda prima che lo sviluppo della vegetazione l'abbia consolidata;
3. al fine di garantire il mantenimento dell'area di riporto e l'attecchimento dei ripristini vegetazionali il proponente dovrà provvedere al reintegro di eventuale materiale asportato od eroso durante tutto l'arco dei lavori e per un ulteriore anno dopo la loro conclusione. Oltre al reintegro del materiale inerte e terroso dovrà essere reintegrato anche il ripristino vegetazionale;
4. al termine dei lavori, tutte le piste in alveo di accesso alle aree di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico circostante.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune Chiopris Viscone, di San Vito al Torre, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1621_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1621/SCR 1316

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di trattamento e recupero rifiuti da demolizione con impianto mobile autorizzato in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO) loc. Begliano. Proponente: ditta STR Srl - Fiumicello (UD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 05 maggio 2014 presentata dalla ditta S.T.R. S.r.l. di Fiumicello per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 14 maggio 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Canzian d'Isonzo, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/15027/SCR/1316 dd. 20 maggio 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Canzian d'Isonzo, alla Provincia di Gorizia, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/58/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente sia contenuto, dovuto sia alla brevità dell'intervento che alla completa riutilizzazione in loco dei materiali derivanti dalla triturazione dei rifiuti di demolizione che genererà quindi un limitato traffico in entrata/uscita dal cantiere, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Gorizia e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di trattamento e recupero rifiuti da demolizione con impianto mobile autorizzato in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO) loc. Begliano - presentato dalla ditta S.T.R. S.r.l. di di Fiumicello - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di San Canzian d'Isonzo, alla Provincia di Gorizia e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1622_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1622/SCR 1317

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 del progetto riguardante gli interventi di manutenzione e ripristino funzionale degli argini perilagunari nei Comuni di Lignano Sabbiadoro e Marano Lagunare. Proponente: Comune di Lignano Sabbiadoro.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 maggio 2014 presentata dal Comune di Lignano Sabbiadoro per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 14 maggio 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro e di Marano Lagunare, ai sensi 06 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Marano Lagunare, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
CONSTATATO che il progetto in esame è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto il tratto di argine oggetto dell'intervento compreso tra l'impianto di compostaggio ad una sezione posta poco dopo l'edificio di tiro al piattello si colloca sul confine della ZSC - ZPS - IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";
VISTO il parere n. SCR/58/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- non si rilevano impatti negativi significativi a carico della matrice acque, suolo e paesaggio;
- le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività dei mezzi di cantiere sono trascurabili;

- l'impatto acustico derivante dalle attività di cantiere è riconducibile alle attività di un normale cantiere edile; le emissioni sonore delle attività previste dal progetto in esame non determinano un incidenza negativa a carico dei valori tutelati nella ZSC - ZPS - IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" purché non vengano eseguite nel periodo compreso tra aprile e luglio;
- l'impatto derivante dal traffico indotto dalla realizzazione dell'opera è sostenibile purché le attività non coincidano con il periodo di massima presenta turistica;
- l'intervento consente la manutenzione ed il miglioramento delle difese arginali esistenti ed il recupero dell'area dell'ex tiro al piattello, con rimozione dei rifiuti eventualmente presenti e miglioramento delle condizioni generali del sito di intervento.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante gli interventi di manutenzione e ripristino funzionale degli argini perilagunari nei Comuni di Lignano Sabbiadoro e Marano Lagunare - presentato dal Comune di Lignano Sabbiadoro - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. le opere previste, ad eccezione del ripristino della scogliera di porto Casoni, non potranno essere realizzate nel periodo compreso tra aprile ed il 15 agosto;
2. prima di procedere all'abbattimento del fabbricato dell'ex tiro al piattello dovrà essere verificata l'assenza di materiali contenenti amianto nelle strutture da demolire;
3. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare lo sversamento accidentale di materiali sul lato lagunare dell'area di intervento;
4. premesso che le attività che si svolgono nei cantieri edili con utilizzo di sorgenti rumorose rientrano tra le così dette "attività temporanee rumorose" ai sensi dell'Art 20 d, comma 6 LR 16 /2007, l'esercizio di queste operazioni dovrà essere subordinato al rilascio di un'autorizzazione sindacale in deroga ai limiti di zona

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Marano Lagunare, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1623_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1623/SCR 1321

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante i lavori di adeguamento normativo e messa in sicurezza di sfioratori di piena in Comune di Monfalcone (GO) 2° stralcio - Intervento n. 2 in via dei Boschetti. Proponente: Iris Acqua Srl - Gorizia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 27 maggio 2014 presentata da IRIS ACQUA srl di Gorizia per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 2 aprile 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/15844/SCR/1321 dd. 28 maggio 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Monfalcone, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale;
CONSTATATO che in data 9 giugno 2014 è pervenuta la nota prot. 17126 da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con cui non si evidenziano elementi ostativi o prescrittivi alla realizzazione dell'opera;
RILEVATO altresì che in data 23 giugno 2014 con nota prot. 5543 è pervenuto il parere dell'Ente tutela pesca del FVG, ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971, con cui si ritiene che l'intervento non comporti possibili impatti negativi significativi a carico dell'ecosistema fluviale e delle specie ittiche con condizioni;
VISTO il parere n. SCR/60/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- per quanto riguarda fase di esercizio, la finalità dell'intervento è positiva in quanto legata alla mitigazione di fenomeni di inquinamento dovuti allo scarico degli sfioratori di piena che attualmente avviene senza uno strigliatore; in particolare si evidenzia che tale intervento è stata imposto al proponente dalla Provincia di Gorizia quale intervento di adeguamento normativo e di messa in sicurezza nell'ambito di un progetto più ampio relativo ad alcuni sfioratori delle acque reflue urbane a servizio del depuratore centralizzato di Staranzano;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, considerata la tipologia di intervento e la relativa localizzazione, non si rilevano particolari impatti sulle componenti ambientali interessate; tali impatti, seppur poco significativi, possono essere ulteriormente limitati grazie alle misure di mitigazione e compensazione ambientale previste in fase progettuale da parte del proponente;
- nell'ambito del procedimento è pervenuto - ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971 - il parere dell'Ente tutela pesca del FVG con cui si ritiene che l'intervento non comporti possibili impatti negativi significativi a carico dell'ecosistema fluviale e delle specie ittiche con alcune condizioni che si recepiscono come prescrizione;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente tutela pesca del FVG e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante lavori di adeguamento normativo e messa in sicurezza di sfioratori di piena in Comune di Monfalcone (GO) 2° stralcio - intervento n°2 in via dei Boschetti - presentato da IRIS ACQUA srl di Gorizia - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà rispettare quanto indicato nel parere espresso, ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971, dall'Ente tutela pesca del FVG con nota prot. 5543 del 23 giugno 2014; in particolare, a salvaguardia dell'eventuale fauna ittica presente, il proponente dovrà comunicare l'inizio lavori all'Ente tutela pesca del FVG con anticipo di almeno cinque giorni, adottare tutti gli accorgimenti possibili per evitare l'intorbidamento delle acque nelle operazioni che implicano interventi a diretto contatto con le acque medesime, evitare di disperdere nell'ambiente cemento o altri materiali;
2. il taglio della vegetazione ad alto fusto presente lungo le sponde dovrà riguardare esclusivamente le zone realmente necessarie per la realizzazione dei lavori.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Monfalcone, all'Ente tutela pesca del FVG e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1624_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1624/SCR 1318

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assog-

gettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di trattamento e recupero rifiuti da demolizione con impianto mobile autorizzato in Comune di Mortegliano (UD) loc. Braidasse. Proponente: ditta Zanini Oliviero Srl - Varmo (UD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 maggio 2014 presentata dalla ditta Zanini Oliviero S.r.l. di Varmo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 28 maggio 2014 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Mortegliano del 22 maggio 2014, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/16126/SCR/1318 dd. 30 maggio 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Mortegliano, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/61/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato e di breve durata, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di trattamento e recupero rifiuti da demolizione con impianto mobile autorizzato in Comune di Mortegliano loc. Braidasse - presentato dalla ditta Zanini Oliviero S.r.l di Varmo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Mortegliano, alla Provincia di Udine al Servizio difesa del suolo e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1625_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1625/SCR 1322

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante all'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi, speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica sito in Comune di Maniago (PN). Proponente: Bioman Spa - Mirano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 15 maggio 2014 presentata dalla Bioman s.p.a. di Mirano per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 28 maggio 2014 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Maniago del 20 maggio 2014, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/17059/SCR/1322 dd. 09 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/62/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PRECISATO che l'oggetto della presente procedura di screening attiene unicamente:
- alle opere previste per la realizzazione di una nuova linea impiantistica per il confezionamento del compost con potenzialità di produzione di circa 8000t/anno sufficiente a soddisfare le esigenze interne per le campagne di sensibilizzazione dei Comuni alle raccolte differenziate;
- alle opere accessorie: realizzazione di nuovi box uffici prefabbricati in adiacenza a quelli esistenti a servizio del personale addetto al nuovo impianto;
- alla realizzazione di una tettoia aperta nella zona di ingresso all'area di conferimento della frazione verde nel lato est del capannone esistente;
- alle modifiche di natura logistica e gestionale previste all'interno dell'impianto di recupero rifiuti (riposizionamento cassoni coperti dedicati allo stoccaggio dei rifiuti prodotti, riposizionamento del gruppo elettrogeno di emergenza a supporto delle pompe antincendio e del serbatoio di stoccaggio gasolio;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- le opere in progetto non determinano variazioni significativi degli impatti nei confronti della compo-

nente paesaggio. Il nuovo edificio viene ad essere realizzato all'interno del perimetro dell'impianto di trattamento rifiuti con caratteristiche tipologiche e dimensioni simili all'impianto esistente;
- non sussistono variazioni significative nei confronti delle componenti: rumore, aria, tenuto conto delle misure di controllo e mitigazione indicate dal proponente nella relazione di screening. Vanno tuttavia previste specifiche prescrizioni per la limitazione ed il controllo degli odori eventualmente prodotti, specie durante la fase impiantistica di essicazione del compost, rilevando come il trattamento delle arie con scrubber sia efficacie nell'abbattimento del carico di polveri ma non adeguato per il trattamento degli odori;
- non sussistono variazioni significative degli impatti nei confronti della componente traffico.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Pordenone e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante all'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi, speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica sito in Comune di Maniago - presentato da Bioman s.p.a.di Mirano - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà presentare agli enti competenti una relazione in cui si valuti:
   - il convogliamento attraverso il biofiltro dell'aria aspirata dallo scrubber per l'abbattimento di polveri ed odori;
   - l'efficacia dell'utilizzo dei portoni a impacchettamento rapido verticale per il mantenimento in depressione del capannone;
2. il proponente dovrà presentare un piano di monitoraggio che comprende l'attività oggetto del provvedimento di screening di VIA.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1626_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1626/SCR 1323

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento di un allevamento avicolo tramite costruzione di due nuovi capannoni in un lotto limitrofo all'originario in Comune di San Vito al Tagliamento (PN). Proponente: Società agricola Zarattini Stefano Srl - San Vito al Tagliamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 27 maggio 2014 presentata da Società agricola Zarattini Stefano S.r.l di San Vito al Tagliamento per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 28 maggio 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/17057/SCR/1323 dd. 09 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati DC ambiente ed energia ha inviato in data 16 giugno 2014 una nota con cui comunica che, per quanto di sua competenza, il progetto in esame non evidenzia elementi ostativi o prescrittivi alla sua realizzazione;
VISTO il parere n. SCR/63/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- la mancata realizzazione di concimaie atte a soddisfare i requisiti stabiliti dal DM 7 aprile 2006, non comporta possibili impatti ambientali negativi, purché la lettiera esausta eventualmente non conferita a terzi quale sottoprodotto, venga trattata in base alla normativa sui rifiuti;
- non si ravvedono impatti significativi a seguito dell'incremento della produzione di rifiuti, del traffico indotto e a carico delle matrici acque, suolo, flora, fauna e paesaggio;
- le emissioni in atmosfera sono direttamente proporzionali all'incremento del numero di polli allevati;
- in relazione alle emissioni di polveri sottili non rilevano evidenze di superamenti della soglia di legge a carico di centri abitati o case sparse limitrofe;
- le aree interessate dalla presenza di sostanze odorigene sono aree rurali, con presenza di rare abitazioni, molte delle quali di pertinenza di altre aziende agricole e allevamenti zootecnici, non sono comunque giunte segnalazioni di lamentele inerenti l'emissione di odori da parte dell'allevamento in esame;
- non si ravvede un incremento significativo dell'impatto acustico;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono

integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del FVG e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un ampliamento dell'allevamento avicolo tramite costruzione di due nuovi capannoni in un lotto limitrofo all'originario in Comune di San Vito al Tagliamento, che consente un incremento della capacità dell'allevamento pari a 84220 posti pollo - presentato da Società agricola Zarattini Stefano S.r.l. di San Vito al Tagliamento - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) nel caso di utilizzo agronomico della lettiera esausta, la capacità di stoccaggio delle concimaie dovrà essere adeguata a quanto stabilito dal D.M. 7 aprile 2006 e dal Regolamento regionale per i fertilizzanti azotati approvato con DPReg n. 03 dd 11 gennaio 2013;
2) eventuali volumi di lettiera esausta che, nell'impossibilità di un conferimento immediato a terzi, non trovassero spazio nelle concimaie esistenti, dovranno essere immediatamente smaltiti quale rifiuto in idonei impianti;
3) dovrà essere effettuata una verifica in situ, concordata con ARPA FVG, dei valori di concentrazione delle polveri sottili (PM10) evidenziati dalla simulazione modellistica. Nel caso di emissioni superiori a quanto ipotizzato dovranno essere adottati adeguati interventi per ottenere una riduzione delle polveri emesse dall'allevamento;
4) dovrà essere effettuata una verifica in prossimità delle case sparse poste a sud dell'allevamento, concordata con ARPA FVG, dei valori di concentrazione degli odori evidenziati dalla simulazione modellistica. Nel caso di presenza di impatti odorigeni significativi riconducibili all'allevamento in esame, dovranno essere adottate adeguate mitigazioni finalizzate al contenimento delle emissioni odorigene, sino ad una sufficiente riduzione dell'impatto;
5) nel caso di segnalazioni, verificate, da parte della popolazione residente inerenti la presenza di odori molesti provenienti dall'allevamento, il proponente è tenuto a porre in atto adeguate mitigazioni finalizzate al contenimento delle emissioni odorigene, sino ad una sufficiente riduzione dell'impatto.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'ARPA del FVG e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1627_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1627/SCR 1324

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti mediante impianto mobile di vagliatura autorizzato da effettuarsi in via Leopardi - Loc. Branco di Tavagnacco - distinta catastalmente al foglio n. 21, mappale n. 390 del CC di Tavagnacco. Proponente: STR Srl - Fiumicello.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 27 maggio 2014 presentata da S.T.R. s.r.l. di Fiumicello per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 04 giugno 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tavagnacco, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/17223/SCR/1324 dd. 10 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Tavagnacco, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO il parere n. SCR/64/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che la campagna risulta di breve durata e che risulta sostenibile l'impatto complessivo determinato dalla attività di trattamento rifiuti con l'impianto mobile, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e alla Provincia di Udine;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti mediante impianto mobile di vagliatura autorizzato da effettuarsi in via Leopardi - Loc. Branco di Tavagnacco - distinta catastalmente al foglio n. 21 mappale n. 390 del CC di Tavagnacco - presentato da S.T.R. s.r.l di Fiumicello - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Tavagnacco, alla Provincia di Udine.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1628_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1628/SCR 1320

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la riqualificazione dell'ospedale di Cattinara e realizzazione della nuova sede dell'ospedale pediatrico Irccs Burlo Garofolo in Comune di Trieste. Proponente: Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali riuniti di Trieste".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 maggio 2014 presentata da Azienda Ospedaliero - universitaria "Ospedali riuniti di Trieste"per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del del 4 giugno 2014 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trieste del 6 giugno 2014, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/17224/SCR/1320 dd. 10 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971 sono pervenuti i seguenti pareri relativi al progetto in oggetto:
- 3 luglio 2014 -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati - parere favorevole con prescrizione;
- 17 luglio 2014 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici - parere favorevole;
- 21 luglio 2014 - Comune di Trieste - parere favorevole con prescrizioni;

VISTO il parere n. SCR/65/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argo-

mento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione ai seguenti elementi che riguardano in particolare il contesto territoriale e ambientale interessato dal progetto:
- il progetto si pone in aderenza a quanto previsto dall'Accordo di Programma firmato da Regione FVG, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, l'Azienda ospedaliero - universitaria "Ospedali riuniti di Trieste", l'IRCCS Burlo Garofolo e l'ANAS S.p.A. nel 2009;
- il progetto prevede:
  - la riqualificazione delle due torri dell'Ospedale di Cattinara, con un miglioramento impiantistico, energetico e gestionale, mediante una riqualificazione interna degli ambienti e la creazione di una torre di collegamento frapposta alle due esistenti;
  - la costruzione ex novo del IRCCS Burlo Garofolo che verrebbe spostato dall'attuale sede, non più adeguata e funzionalmente connessa in modo inappropriato al tessuto urbano circostante;
  - la costruzione di un nuovo Padiglione Servizi tra l'edificio di anatomia patologica e le aule universitarie in corso di completamento;
  - la realizzazione di due nuovi parcheggi, uno interrato e uno seminterrato;
  - un riordino della viabilità interna al comprensorio ospedaliero che prevede un nuovo sistema di accessi, possibilità di percorsi separati tra visitatori e personale, nuovi ingressi e punti di stazionamento dei mezzi pubblici, taxi;
- il progetto del nuovo complesso ospedaliero ha previsto una precedente analisi, svolta all'interno dell'Accordo di Programma datato 2009, in cui è presente il Rapporto Ambientale di VAS che evidenzia la sostenibilità ambientale delle scelte effettuate e delle azioni previste dall'Accordo di Programma stesso;
- gli interventi ora presentati nel progetto in oggetto sono conformi alle azioni previste all'interno dell'Accordo di Programma 2009 sopra citato;
- il proponente ha effettuato una puntuale e completa disamina della gestione cantieristica delle attività previste, ipotizzando due differenti scenari e scegliendo quello a minor impatto sulla componente antropica, con riduzione dei tempi complessivi e sovrapposizione delle lavorazioni tra loro indipendenti, ma che non aumenta il carico impattante sulle matrici ambientali circostanti;
- l'impatto sulla componente idrica risulta limitato in quanto il progetto insiste su aree già urbanizzate adibite a parcheggi a raso. Sono previsti degli ulteriori accorgimenti, oggi assenti, per aumentare le prestazioni ambientali degli scarichi idrici e, conseguentemente, ridurre gli impatti sulla matrice stessa;
- l'impatto sulla componente suolo e sottosuolo risulta determinato, prevalentemente, dalle operazioni di scavo per la realizzazione della nuova sede del Burlo Garofolo. Sulla base di analisi empiriche effettuate, il proponente ha stimato la porzione di terreno non recuperabile e da inviare a discarica e la porzione di terreno che intende gestire ai sensi del DM 161/2012, prevedendo di presentare all'Autorità competente il relativo Piano di Utilizzo entro i tempi stabiliti dalla norma. Il proponente presenta una potenziale destinazione, non definibile per certo in tale ambito di progettazione preliminare, dei materiali "terre e rocce da scavo" derivanti dalle lavorazioni e, precisamente, propone di conferirli alla vicina cava Faccanoni, per la quale entro la fine di giugno 2014 è prevista la pubblicazione del bando per la gestione della cava finalizzata al completo riempimento. Il percorso dei mezzi di trasporto terra sarebbe di circa 5 km, e ciò permetterebbe di rendere l'impatto del trasporto minimo, con riduzione drastica delle emissioni in aria, ottenendo spostamenti dei mezzi più brevi e quindi veloci, riducendo i tempi necessari per il trasporto;
- in relazione alla componente atmosferica, il proponente riporta i dati analitici a disposizione forniti dalle centraline ARPA che, però, non sono indicative della zona in quanto concentrate all'interno del tessuto prettamente urbano avente caratteristiche anemometriche, e geomorfologiche differenti. Viene, quindi, utilizzato uno studio di biomonitoraggio redatto da ARPA che evidenzia come le sorgenti inquinanti, sono rimaste le stesse nel tempo (traffico e riscaldamento domestico quali sorgenti diffuse nel centro città; insediamenti produttivi quali sorgenti puntiformi), e che, nonostante le innovazioni tecnologiche apportate negli anni ai mezzi di trasporto siano state in grado di abbattere molti inquinanti, ciò non è successo per gli ossidi di azoto, che in certe stazioni sono addirittura incrementati. Il rapido miglioramento dei valori nello spostarsi verso le zone periferiche e in generale nell'altopiano, dove raramente la naturalità scende sotto valori medio-alti porta a ipotizzare che, nonostante la stazione più prossima al sito di interesse (stazione "Rozzol") presenti un valore basso di naturalità, va anche considerato che essa si trova esattamente in quella stretta fascia di territorio dove il gradiente è più accentuato, vale a dire che spostandosi di poco verso la città i valori decrescono rapidamente, e aumentano rapidamente in direzione dell'altopiano e che, quindi, la zona di progetto possa essere considerata sensibilmente differente dalla stazione di Rozzol;
- l'aumento del carico automobilistico nel rione a seguito dell'inserimento del nuovo pediatrico Burlo Garofolo porterà ad un innalzamento delle emissioni di inquinanti che, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma, verrà limitato da un nuovo sistema infrastrutturale ad integrazione dell'esistente,

distribuendo flussi e accessi, così da mitigare l'impatto. Preme, inoltre, sottolineare come tale impatto comporta un parziale sollievo nella zona dell'attuale sede del Burlo Garofolo, attualmente congestionata dal traffico e che, quindi, tale soluzione, ottimizzata nei flussi e accessi, potrebbe risultare complessivamente migliorativa rispetto all'attuale;
- si riscontra un impatto positivo a carico della matrice atmosferica determinato dalla riduzione delle emissioni causata dall'aumento della prestazione energetica degli edifici dell'Ospedale di Cattinara e anche del Burlo Garofolo che, prevedendo soluzioni impiantistiche avanzate, rivestimenti esterni isolanti e la sostituzione degli obsoleti serramenti esistenti, permetterà di ridurre notevolmente i consumi e, di conseguenza, anche le emissioni in atmosfera;
- il proponente effettua accurata disamina circa la potenziale produzione e messa in sospensione delle polveri determinata dall'attività di cantiere, che risulterà predominante nei 6 mesi in cui è previsto lo scavo propedeutico alla realizzazione della nuova sede del Burlo Garofolo. In seguito alla particolare sensibilità del territorio circostante e all'individuazione dei recettori sensibili, il proponente prevede opportune azioni mitigative e adeguato monitoraggio della componente atmosferica che fanno supporre, con ragionevole certezza, che l'impatto determinato dalle azioni di progetto su tale matrice ambientale possano ritenersi sostenibili e mitigabili mediante opportune soluzioni tecnico - gestionali prescrivibili;
- il contesto paesaggistico in cui va ad inserirsi tale intervento risulta già sostanzialmente modificato e il progetto in questione non prevede interferenze rilevanti maggiorative in quanto la torre di collegamento prevista tra le due torri esistenti non andrà a modificare il profilo dell'edificato non modificando la percezione del paesaggio. La realizzazione della nuova sede del Burlo Garofolo avverrà con attenta progettazione degli esterni e con altezze fuori terra decisamente contenute rispetto alle torri ospedaliere di Cattinara, non andando a modificare significativamente l'impatto paesaggistico del comprensorio stesso;
- l'impatto acustico generato sostanzialmente dalle attività di cantiere è stato valutato cautelativamente sia per quanto riguarda l'impatto assoluto, sia il differenziale rispetto all'esistente. Si sono verificate delle probabili criticità in corrispondenza di alcuni recettori sensibili individuati dal proponente, che ha previsto delle azioni mitigative sia di tipo generale che di tipo puntuale. Tale argomento era già stato trattato in sede di Accordo di Programma, il cui documento di VAS poneva particolare attenzione a tale impatto. Il progetto in questione recepisce le indicazioni fornite, prevedendo opportune mitigazioni e monitoraggi in sede operativa che verificheranno l'effettiva capacità di abbattimento del rumore. Ad ulteriore garanzia, si ritiene che alcune prescrizioni di carattere tecnico mirate ad un attento e preciso monitoraggio, e all'eventuale attivazione di particolari procedure qualora si verifichi il superamento delle condizioni ritenute plausibili, possano fornire, con ragionevole certezza, un'indicazione di complessiva sostenibilità dell'impatto, stante anche il carattere prettamente temporaneo dello stesso;
- in relazione alle componenti vegetazionali e faunistiche, la sostenibilità dell'intervento era già stata affrontata in modo esauriente all'interno della relazione di VAS contenuta nell'Accordo di Programma datato 2009. In tale documento vengono trattati e valutati esaustivamente gli impatti potenzialmente determinati sugli habitat naturali e seminaturali che caratterizzano le zone circostanti e, in particolare, le aree della Rete Natura 2000 più prossime, la cui distanza minima è di circa 600 metri. Viene compiutamente trattato, altresì, l'impatto acustico determinato sulla componente avifaunistica, accertando per ogni specie avicola considerata la non sussistenza di effetti negativi. Vengono, infine trattati i potenziali impatti sulla flora e sulla fauna, dimostrando la non significatività dell'impatto determinato;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, il traffico mezzi generato risulta ampiamente sostenibile dalla rete stradale esistente, come dimostrato già all'interno dell'Accordo di Programma e come approfondito nel progetto in oggetto. Il proponente ha correttamente individuato i percorsi, le modalità e le tempistiche per una funzionale e corretta regolazione del traffico. In fase di esercizio saranno presenti accessi differenziati che consentiranno un minor aggravio della rete stradale e, conseguentemente, la sostenibilità dell'intervento, soprattutto in relazione al fatto che tale minimo aggravio è determinato dal contemporaneo sgravio della rete stradale attorno all'attuale Burlo Garofolo, che risulta decisamente congestionata sia per quanto riguarda il traffico mezzi, sia per la conseguente qualità dell'aria determinata dai gas di scarico dei mezzi circolanti;
- i pareri complessivamente pervenuti sono stati resi favorevoli, con alcune prescrizioni che consentono di mitigare ulteriormente alcuni aspetti di carattere tecnico - gestionale.
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce

diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del FVG e al Servizio tecnologie ed investimenti della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la riqualificazione dell'ospedale di Cattinara e realizzazione della nuova sede dell'ospedale pediatrico I.R.C.C.S. Burlo Garofolo in Comune di Trieste - presentato da Azienda Ospedaliero - universitaria "Ospedali riuniti di Trieste" - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà redigere un Piano di Monitoraggio delle polveri sollevate nella fase di cantiere, individuando i recettori sensibili presso i quali effettuare le verifiche e, nel caso in cui durante le lavorazioni si verifichino dei superamenti degli standard definiti in tale Piano, prevedere in esso delle azioni ulteriormente mitigative al fine di ridurre l'impatto generato al di sotto dei livelli di guardia stabiliti. Tale Piano di Monitoraggio dovrà essere approvato da ARPA FVG;
2) prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà redigere un Piano di Monitoraggio acustico, individuando i recettori sensibili presso i quali effettuare le verifiche e, nel caso di superamento degli standard definiti in tale Piano, prevedere in esso delle azioni ulteriormente mitigative al fine di ridurre l'impatto generato al di sotto dei livelli di guardia stabiliti. Tale Piano di Monitoraggio dovrà essere approvato da ARPA FVG;
3) in fase di redazione del progetto edilizio il proponente dovrà redigere specifico progetto acustico ai sensi dell'art. 29 della LR 16/2007;
4) al fine di ridurre le sostanze inquinanti in atmosfera, prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà considerare l'applicazione di malte, intonaci e rivestimenti fotocatalici contenenti biossido di titanio da applicare sulle pareti, sui pavimenti e sui soffitti dei nuovi parcheggi interrati previsti, dando evidenza dell'eventuale e giustificata impossibilità tecnica o economica al Comune di Trieste;
5) valutare la fattibilità di conferire il materiale edilizio di risulta a specifiche aziende regionali che possano riutilizzare tali materiali;
6) all'interno del Piano di Utilizzo, che il proponente intende presentare, dovranno essere definiti in maniera più puntuale i luoghi di stoccaggio intermedio, i siti di destinazione finale e i relativi quantitativi conferibili, nonché i tempi di attuazione dello stesso;
7) nel caso di materiale identificato come rifiuto, il proponente dovrà individuare adeguate aree di deposito e indicare le modalità operative per il suo smaltimento / recupero presso impianti dedicati;
8) le operazioni di manutenzione e rabbocco dei macchinari utilizzati dovrà avvenire su superfici pavimentate impermeabili e dotate di rete di raccolta delle acque di piattaforma, atte a garantire che eventuali sversi di inquinante non diano luogo ad inquinamento del terreno o della falda e dovranno essere presenti in tale zona idonei presidi atti a confinare e raccogliere i liquidi accidentalmente versati;
9) al termine dei lavori, tutte le zone interessate dai lavori in fase di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate, nel rispetto dell'assetto paesaggistico e vegetazionale circostante utilizzando esclusivamente specie autoctone per le attività di rinverdimento e rimboschimento;
10) prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre adeguato piano di monitoraggio delle sistemazioni a verde previste in progetto, prevedendo operazioni di manutenzione e verifica delle condizioni raggiunte, con l'eventuale ripristino delle fallanze per un periodo non inferiore ai 2 anni.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Trieste , all'ARPA del FVG e al Servizio tecnologie ed investimenti della Direzione centrale salute, inte-

grazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_AMB ENER 1629_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 11 agosto 2014, n. 1629/SCR 1326

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante la variante alla coltivazione della cava denominata "Colle Albareit" sita in Comune di Maniago con riorganizzazione dei lotti di coltivazione e ricomposizione ambientale. Proponente: Cementizillo Spa - Padova.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 giugno 2014 presentata da Cementizillo S.p.A. di Padova per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 18 giugno 2014 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Maniago, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/18274/SCR/1326 dd. 19 giugno 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Maniago, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che in data 1 agosto 2014 con nota prot .n. 889 del 1 agosto 2014 è pervenuta da parte del Comune di Maniago la deliberazione della Giunta Comunale n° 124 del 31 luglio 2014 che esprime parere positivo sul progetto in oggetto, ed in data 3 luglio 2014 è pervenuta la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
VISTO il parere n. SCR/66/2014 del 06 agosto 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che il presente progetto riguarda principalmente la modifica della viabilità di accesso alla cava e che gli impatti valutati in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA conclusasi con decreto n. 2875/SCR/1161 del 12 dicembre 2012, relativa alla modifica delle fasi della cava esistente, non subiscono variazioni di rilievo, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del FVG e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il progetto preliminare riguardante la variante alla coltivazione della cava denominata "Colle Albareit" sita in Comune di Maniago con riorganizzazione dei lotti di coltivazione e ricomposizione ambientale - presentato da Cementizillo S.p.A. di Padova - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà predisporre un Piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico, vibrazioni), verificato dall'ARPA, allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva e dell'utilizzo dei relativi mezzi di trasporto. Tale piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, tenendo altresì in debito conto la presenza di eventuali ricettori sensibili ad un impatto;
2) l'inizio del nuovo lotto di coltivazione potrà avvenire solamente dopo l'avvenuto completamento di almeno l'80% del recupero ambientale del lotto precedente;
3) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Maniago, all'ARPA del FVG al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 11 agosto 2014

DANESE

14_35_1_DDC_FIN PATR_AREA COORD PROG_1822

Decreto del Direttore dell'Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie 18 agosto 2014, n. 1822

LR 09/1999, art. 68 e LR 12/2009, art. 15 dal comma 15 al com-

ma 23. Approvazione "Lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2014.

IL DIRETTORE D'AREA

VISTA la L.R. n. 9 di data 20 aprile 1999 che all'articolo 68 autorizza l'Amministrazione Regionale ad affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi;
VISTA la L.R. n. 12 di data 23 luglio 2009 (Assestamento del bilancio 2009) che all'articolo 15, comma 23 estende le norme previste dal comma 15 al comma 22 anche alla sopracitata norma;
VISTO il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009 concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 15, comma 18, della L.R. n. 12 di data 23 luglio 2009;
CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento soprarichiamato prevede che le Amministrazioni possono istituire, previa pubblicazione di apposito avviso, una o più liste di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 567 di data 28 marzo 2014 che approva l'avviso per la costituzione della "Lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2014;
ESAMINATE le n. 215 istanze pervenute;
CONSIDERATO che a seguito all'istruttoria espletata dal Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali, alla luce del disposto dell'Avviso allegato alla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale n. 567/2014, n. 190 domande di accreditamento sono risultate ammissibili (allegato n. 1) e n. 25 non ammissibili (allegato 2) per carenza documentale e/o per mancata dichiarazione del possesso dei requisiti previsti;
CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione prevede che la Lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale debba essere approvata con decreto del Direttore dell'Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
SU PROPOSTA del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 567 di data 28 marzo 2014:
- è approvata la "Lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2014 di cui all'allegato 1;
- è disposta l'inammissibilità delle istanze non conformi all'Avviso allegato alla deliberazione n. 567/2014, di cui all'allegato 2, per carenza documentale e/o per mancata dichiarazione del possesso dei requisiti previsti;
2. il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.
Trieste, 18 agosto 2014

MANFREN

14_35_1_DDC_FIN PATR_AREA COORD PROG_1822_ALL.DOC

Allegato n. 1

"Lista di accreditamento in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2014

N	COGNOME	NOME
1	Abram	Olga
2	Alessi	Maya

N	COGNOME	NOME
3	Ambrosi	Eugenio
4	Anastasia	Silvia
5	Anziutti	Elena
6	Apuzzo	Gian Matteo
7	Bagnulo	Andrea
8	Bandera	Marina
9	Bassi	Francesca
10	Battigelli	Laura
11	Becia	Michele
12	Bensi	Sara
13	Bernardini	Tommaso
14	Bianchini	Marilanda
15	Bigot	Lorenzo
16	Binutti	Paola
17	Boglich Perasti	Elisabetta
18	Bonelli	Claudio
19	Bonora	Elisa
20	Bremini	Alessandro
21	Brezza	Roberto
22	Bros	Elisabetta
23	Buonocore	Francesca
24	Campello	Francesca
25	Canciani	Elena
26	Cappellari	Mia
27	Cariglia	Michela
28	Carneri	Manuela
29	Carobolante	Anna
30	Cattaruzzi	Fabio
31	Cecovini	Roberta
32	Centis	Maico
33	Cerato	Andrea
34	Ceretti	Alessandro
35	Cernetig	Barbara
36	Cesco Gaspere	Carlotta
37	Ciani	Andrea Alessandro
38	Cividino	Lionel Christophe Nello
39	Coan	Federico
40	Cociancich	Maurizio
41	Comuzzi	Diego
42	Corte	Fabrizio
43	Cortelezzi	Giorgia
44	Cosattini	Annamaria
45	Cosolo	Mauro
46	Costalonga	Giorgia
47	Costantini	Roberto
48	Cozzi	Alberto
49	Crevatin	Michela
50	Curzolo	Ivan
51	Cuttini	Roberta
52	Dario	Annacarla
53	Dario	Fabio
54	D'Antoni	Marinella
55	De Antoni	Désirée
56	De Biaggio	Olga
57	Del Sabato	Davide
58	De Michiel	Stefania

N	COGNOME	NOME
59	Devescovi	Matteo
60	Di Florio	Maria
61	Di Gregorio	Giovanna Mercedes
62	Di Lenna	Nicola
63	Dileno	Paolo
64	Di Micco	Pasqua Rosaria
65	D'Incà	Cristiana
66	Dose	Silvia
67	Fadi	Selena
68	Falcomer	Pamela
69	Favotto	Anna
70	Ferruglio	Matteo
71	Feudale	Enrico
72	Ferraioli	Antonio
73	Fioretti	Maura
74	Franceschini	Stefano
75	Francovig	Serena Angela
76	Fullin	Giulio
77	Gasparini	Giulia
78	Gerolin	Silvia
79	Giarle	Michela
80	Giarle	Nicola
81	Giordano	Angelo
82	Glavina	Marko
83	Goi	Giulio
84	Gratton	Alessandro
85	Grattoni	Michela
86	Guaiana	Marcello
87	Hoban	Elisa
88	Iacumin	Chiara
89	Jančar	Saša
90	Jazbec	Branko
91	Kocina	Romina
92	Kos	Danijela
93	Lancellotti	Rocco
94	Landri	Francesco
95	Latini	Lorenzo
96	Leonarduzzi	Luca
97	Lepori	Gianni
98	Leschiutta	Micaela
99	Linda	Marco
100	Lombardo	Loredana
101	Longo	Adriana
102	Lorenzon	Graziano
103	Magris	Cristina
104	Manzini	Sabrina Paola
105	Marcolin	Cristina
106	Marcolin	Ilaria
107	Marinuzzi	Marco
108	Martellossi	Simonetta
109	Masè	Lorenza
110	Matiz	Daniele
111	Mercedes	Giovanna
112	Miele	Michela
113	Milotti	Alberto
114	Minatelli	Federica

N	COGNOME	NOME
115	Missoni	Maria
116	Morandi	Verdiana
117	Morocutti	Michela
118	Moscolin	Paolo
119	Müllner	Stefano
120	Nisco	Letizia
121	Oselladore	Monica
122	Panjek	Paolo
123	Past	Helga
124	Peri	Simone Vicki Michelle
125	Perricone	Enrico
126	Peruzzo	Silvia
127	Petiziol	Sergio
128	Petrolito	Chiara
129	Piani	Mauro
130	Piccoli	Guido
131	Potocco	Elena
132	Prataviera	Filippo
133	Preda	Gabriela
134	Puissa	Stefano
135	Raccanello	Livia Maria
136	Repetto	Barbara
137	Richiardi	Paolo
138	Righi	Roberto
139	Robba	Gabriella
140	Rocchetto	Davide
141	Romano	Fabio
142	Romano	Stefania
143	Rosso	Paolo
144	Rudella	Massimiliano
145	Rudez	Jasmin
146	Santoro	Federica
147	Sacilotto	Morena
148	Saracino	Bianca
149	Sava	Andreea
150	Scandella	Denis
151	Scrazzolo	Barbara
152	Scridel	Emanuela
153	Sellan	Enrica
154	Senni	Erica
155	Sibilla	Francesca
156	Sica	Mario
157	Sivilotti	Barbara
158	Silvera	Francesca
159	Sinkovic	Eva
160	Skabar	Vesna
161	Soranzo	Luca
162	Sosol	Aliośa
163	Sossi	Alex
164	Stabile	Martina
165	Stefani	Michela
166	Stromidlo	Dorota Magdalena
167	Švab	Erik
168	Tamburini	Laura
169	Tassile	Giovanni
170	Tessarolo	Marco

N	COGNOME	NOME
171	Tomaselli	Tanja
172	Tortul	Monica
173	Torchio	Lorella
174	Toscano	Ileana
175	Toso	Ludovica
176	Trevisan	Marco
177	Tuniz	Sara
178	Vaccarezza	Tommaso
179	Vaghi	Carlo
180	Valan	Luigi
181	Valencic	Kristina
182	Vedova	Nadia
183	Viani	Giuseppe
184	Vinzi	Mattia
185	Vio	Stefano
186	Viola	Elisa
187	Visintin	Francesca
188	Vuerich	Marzia
189	Zanolla	Andrea
190	Zuccato	Cristina

14_35_1_DDC_SEGR GEN_276_1_TESTO

Decreto del Segretario generale 18 luglio 2014, n. 276

Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2. Finanziamenti a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi per l'anno 2014. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse.

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2006)";
VISTO in particolare l'articolo 8, "Interventi in materia di lavoro, formazione, università, ricerca e attività produttive" di detta legge regionale, e nel dettaglio i commi da 69 a 73, in base ai quali l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi di cui all'articolo 64, comma 7, della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo";
CONSIDERATO che il comma 70 del citato articolo 8, prevede che detti finanziamenti siano concessi nella forma di contributo entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa europea, applicando il disposto della Legge regionale 1 dicembre 1997, n. 37 "Disciplina degli interventi <<de minimis>>";
VISTO regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
CONSIDERATO ancora il comma 72 dell'articolo 8 della LR 18 gennaio 2006 n. 2, il quale prevede che i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi, siano determinati da un apposito regolamento di esecuzione;
VISTO il Regolamento di esecuzione riguardante finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, approvato con DPReg. 19 agosto 2010, n. 196 e modificato con DPReg. 16 febbraio 2011, n. 025/Pres. e con DPReg. 16 gennaio 2012 n. 012/Pres.;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014), che autorizza la spesa di euro 300.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1093, per le finalità di cui all'art. 8, comma 69, della legge regionale 2/2006;
ATTESO che le domande di finanziamento, presentate dalle società di gestione "Borgo Soandri soc. coop" e "Val Degano Turismo e Servizi soc. coop.", pervenute in data 2 aprile 2014, sono state spedite tramite posta raccomandata in data 29 marzo 2014;
ATTESO che le domande di finanziamento, presentate dalle società di gestione degli Alberghi diffusi entro il termine del 31 marzo 2014, corrispondono a undici domande come risulta dal seguente prospetto:

NUM.	SOCIETA' RICHIEDENTE	DOMANDA DATA	PROT. DOMANDA
1	FORGARIA VIVA SOC. COOP.	19-mar-14	PM/0003705
2	VETRINA DEL TERRITORIO SOC. COOP.	19-mar-14	PM/0003706
3	ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA VAL COSA E VAL D'ARZINO SOC. COOP.	24-mar-14	PM/0003895
4	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC. COOP.	24-mar-14	PM/0003896
5	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC. COOP.	26-mar-14	PM/0004060
6	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC. COOP.	26-mar-14	PM/0004061
7	ALBERGO DIFFUSO ALTOPIANO DI LAUCO SOC. COOP.	27-mar-14	PM/0004116
8	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP.	28-mar-14	PM/0004214
9	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC. CCOP.	31-mar-14	PM/0004234
10	BORGO SOANDRI SOC. COOP.	02-apr-14	PM/0004419
11	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP.	02-apr-14	PM/0004420

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2, del Regolamento di esecuzione prevede che la graduatoria delle domande di finanziamento, formulata sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, è approvata con decreto del Direttore centrale competente e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che l'art. 9, comma 1, del Regolamento di esecuzione prevede che il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria al netto di quanto previsto all'articolo 7, comma 6, e tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale;
VISTE le relazioni di istruttoria, relative alle undici domande presentate, dalle quali emergono l'ammissibilità delle stesse ed i punteggi assegnati a ciascuna società di gestione;
ATTESO che, mediante controllo a campione, si è provveduto al controllo riguardante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, così come previsto dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il verbale di verifica di data 3 giugno 2014, relativo al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della società di gestione "Albergo diffuso Valli del Natisone soc. coop.", dal quale emerge l'esito positivo della verifica;
ATTESO che i contributi concedibili alle singole società di gestione garantiscono il rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis ";
CONSIDERATO che la società di gestione "Vetrina del Territorio soc. coop." ha richiesto la concessione di un finanziamento pari a € 30.000,00, in misura minore rispetto a quanto concedibile in relazione al punteggio ottenuto di 940 punti;
RITENUTO di formulare la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione con l'indicazione dell'ammontare del contributo concedibile, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1093 del bilancio regionale per l'anno 2014, così come risulta dalla seguente tabella:

NUM.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	VETRINA DEL TERRITORIO SOC. COOP.	02364840302	940	€ 30.000,00
2	FORGARIA VIVA SOC. COOP.	02198380301	935	€ 33.503,65
3	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC. CCOP.	02363700309	920	€ 32.966,16
4	BORGO SOANDRI SOC. COOP.	02151620305	905	€ 32.428,67
5	ALBERGO DIFFUSO ALTOPIANO DI LAUCO SOC. COOP.	02392490302	800	€ 28.666,22
6	ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA VAL COSA E VAL D'ARZINO SOC. COOP.	01545890939	755	€ 27.053,75
7	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP.	02466120306	730	€ 26.157,93
8	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC. COOP.	01532000930	730	€ 26.157,93
9	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC. COOP.	02089220301	670	€ 24.007,96
10	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP.	93014100304	550	€ 19.708,03
11	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC. COOP.	93015610301	540	€ 19.349,70
	TOTALE			€ 300.000,00

RITENUTO di prenotare l'importo complessivo di € 300.000,00 e di autorizzarne la spesa a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi per le finalità di cui all'art. 8, comma 69, della L.R. 2/2006;
VISTI la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTA la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196/Pres e successive modifiche ed integrazioni nonché la "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria delle domande di finanziamento presentate dalle società di gestione degli Alberghi diffusi per l'anno 2014, ammissibili a contributo ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196/Pres e modificato con DPReg. 16 febbraio 2011, n. 025/Pres. e con DPReg. 16 gennaio 2012 n. 012/Pres., così come risulta dalla seguente tabella:

NUM.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	VETRINA DEL TERRITORIO SOC. COOP.	02364840302	940	€ 30.000,00
2	FORGARIA VIVA SOC. COOP.	02198380301	935	€ 33.503,65
3	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC. CCOP.	02363700309	920	€ 32.966,16
4	BORGO SOANDRI SOC. COOP.	02151620305	905	€ 32.428,67
5	ALBERGO DIFFUSO ALTOPIANO DI LAUCO SOC. COOP.	02392490302	800	€ 28.666,22
6	ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA VAL COSA E VAL D'ARZINO SOC. COOP.	01545890939	755	€ 27.053,75
7	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP.	02466120306	730	€ 26.157,93
8	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC. COOP.	01532000930	730	€ 26.157,93
9	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC. COOP.	02089220301	670	€ 24.007,96
10	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP.	93014100304	550	€ 19.708,03
11	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC. COOP.	93015610301	540	€ 19.349,70
	TOTALE			€ 300.000,00

3. di prenotare le risorse di € 300.000,00 (trecentomila/00), poste a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1093 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale ed annuale della Regione che autorizza la spesa di € 300.000,00, per l'anno 2014, per le finalità di cui all'art. 8, comma 69, della legge regionale 2/2006.
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 18 luglio 2014

BERTUZZI

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 agosto 2014, n. 4904/LAVFOR.FP/2014

LR 22/2007 - Attività formativa 2014/2015 per soggetti in situazione di svantaggio. Approvazione progetti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, che prevede contributi per alcuni enti che erogano attività formativa a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio;
VISTO l' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2014/2015, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio", approvato con i decreti n. 2144/LAVFOR.FP del 26 marzo 2014, in BUR n. 16 del 16 aprile 2014 e n. 3268/LAVFOR.FP del 20 maggio 2014, in BUR n. 24 del 11 giugno 2014;
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, è stata resa disponibile la somma complessiva di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila, ripartita nella misura di quanto indicato dalle lettere a) - b) - c) - d) - e) del comma 6, dell'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 26 e specificatamente:
- cap. 5838 - Associazione la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento euro 470.000,00.
- cap. 5839 - Centro Solidarietà Giovani "Giovanni micelio" Onlus di Udine euro 310.000,00
- cap. 5840 - Cooperativa Sociale Trieste Integrazione di Trieste euro 580.000,00
- cap. 5841 - Fondazione Casa Immacolata di don Emilio de Roja di Udine euro 240.000,00
- cap. 5842 - Comunità Piergiorgio Onlus di Udine euro 200.000,00

VISTI i progetti presentati dagli enti interessati ai fini della concessione dei contributi di cui si tratta;
ACCERTATO che i progetti presentati sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico, come risulta dalla relazione istruttoria del 11.08.2014; i progetti sono riassunti nell'elenco "A" allegato quale parte integrante di questo decreto;
RITENUTO di provvedere alla formale approvazione dei progetti di cui si tratta;
EVIDENZIATO che il programma di attività consente il rispetto dei criteri previsti dalla norma di riferimento nel senso che, applicando i parametri di finanziamento vigenti è assicurata la congruità del finanziamento previsto;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di cui all'elenco allegato "A", quale parte integrante di questo provvedimento, presentati dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22.
2. Si accerta che il programma di attività assicura la congruità dei finanziamenti previsti dall' "Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2014/2015, di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio" approvato con i decreti n. 2144/LAVFOR.FP del 26 marzo 2014, in BUR n. 16 del 16 aprile 2014 e n. 3268/LAVFOR.FP del 20 maggio 2014, in BUR n. 24 del 11 giugno 2014; la spesa complessiva ammonta ad euro 1.800.000,00; la congruità è dimostrata nelle tabelle allegate sub B1, B2, B3, B4 e B5, quale parte integrante di questo decreto.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 agosto 2014

FERFOGLIA

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_2_ALL1

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "A"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1 - Attività Formativa 2014/2015

Elenco progetti

codice	operatore	titolo	ore previste	allievi previsti	valutazione
FP1432727001	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	TECNICHE DI BASE PER LAVORAZIONI ARTIGIANALI	1200	16	**ammessa**
FP1432727002	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	TECNICHE PER CURA DI SPAZI VERDI E PER ORTOFLORICOLTURA	1200	12	**ammessa**
FP1432727003	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	TECNICHE DI BASE PER LAVORAZIONI ARTIGIANALI	1200	11	**ammessa**
FP1432727004	ASSOCIAZIONE 'LA NOSTRA FAMIGLIA'	TECNICHE PER CURA DI SPAZI VERDI E PER ORTOFLORICOLTURA	1200	8	**ammessa**
FP1433225001	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	800	15	**ammessa**
FP1433225002	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	800	15	**ammessa**
FP1433225003	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	800	15	**ammessa**
FP1433189001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	1000	15	**ammessa**
FP1433189002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	1100	15	**ammessa**
FP1433189003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	500	15	**ammessa**
FP1433189004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	TEORIE E TECNICHE DI AGRICOLTURA ECO-BIO SOSTENIBILE	500	14	**ammessa**
FP1432722001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE LIV. 2	230	10	**ammessa**
FP1432722002	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	150	10	**ammessa**
FP1432722003	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	GRAFICA VETTORIALE	180	10	**ammessa**
FP1432722004	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE LIV. 2	60	10	**ammessa**
FP1432722005	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA NELL'ALPE ADRIA	100	8	**ammessa**
FP1432722006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	LO SVILUPPO TURISTICO DI CONFINE: LA MITTELEUROPA	100	10	**ammessa**
FP1432722007	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	INFORMATICA DI BASE ED A	50	8	**ammessa**
FP1432722008	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	PC E COMPETENZE TRASVERSALI	140	10	**ammessa**
FP1432722009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	WORD ADVANCED	70	8	**ammessa**
FP1432722010	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA E AL MDL	50	8	**ammessa**
FP1432722011	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ARTIGIANATO CREATIVO	120	8	**ammessa**
FP1432722012	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	ELEMENTI DI INFORMATICA	100	8	**ammessa**
FP1432722013	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	LA GRAFICA PER IL WEB	200	8	**ammessa**
FP1432722014	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FOTOGRAFIA E FOTORITOCCO	80	8	**ammessa**
FP1432722015	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	OFFICE E LA NUOVA ECDL	130	8	**ammessa**
FP1432722016	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DEL FVG	200	8	**ammessa**
FP1432722017	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	WEB COMMUNICATION LIV. 2	70	8	**ammessa**
FP1432722018	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	INFORMATICA DI BASE ED B	50	8	**ammessa**
FP1432876001	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE DI RISTORAZIONE	600	12	**ammessa**
FP1432876002	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	600	12	**ammessa**
FP1432876003	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI CUCINA TIPICA	400	12	**ammessa**
FP1432876004	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI MENU' TIPICI	400	12	**ammessa**
FP1432876005	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 1,2,3,6,7)	300	12	**ammessa**
FP1432876006	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 2,3,4,6,7)	300	12	**ammessa**
FP1432876007	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITALE	400	12	**ammessa**
FP1432876008	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	**ammessa**
FP1432876009	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	600	12	**ammessa**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "A"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1 - Attività Formativa 2014/2015

Elenco progetti

codice	operatore	titolo	ore previste	allievi previsti	valutazione
FP1432876010	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	**ammessa**
FP1432876011	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	**ammessa**
FP1432876012	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE DI FRUTTIVITICOLTURA	400	12	**ammessa**
FP1432876013	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	**ammessa**
FP1432876014	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITALE	400	12	**ammessa**
FP1432876015	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	TECNICHE AGRICOLE E AGRICOLTURA BIOLOGICA	600	12	**ammessa**
FP1432876016	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	**ammessa**
FP1432876017	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITALE	400	12	**ammessa**

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_3_ALL2

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B1"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1432727001	TECNICHE DI BASE PER LAVORAZIONI ARTIGIANALI	1200	16	93,50	0,55	112.200,00	8.448,00	120.648,00
FP1432727002	TECNICHE PER CURA DI SPAZI VERDI E PER ORTOFLORICOLTURA	1200	12	93,50	0,55	112.200,00	6.336,00	118.536,00
FP1432727003	TECNICHE DI BASE PER LAVORAZIONI ARTIGIANALI	1200	11	93,50	0,55	112.200,00	5.808,00	118.008,00
FP1432727004	TECNICHE PER CURA DI SPAZI VERDI E PER ORTOFLORICOLTURA	1200	8	93,50	0,55	112.200,00	4.224,00	116.424,00
							Totale	473.616,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_4_ALL3

ALLEGATO "B2"

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO de ROJA
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1433225001	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	800	15	93,50	0,55	74.800,00	5.280,00	80.080,00
FP1433225002	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	800	15	93,50	0,55	74.800,00	5.280,00	80.080,00
FP1433225003	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	800	15	93,50	0,55	74.800,00	5.280,00	80.080,00
							Totale	240.240,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_5_ALL4

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B3" AL

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS UDINE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1433189001	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	1000	15	93,50	0,55	93.500,00	6.600,00	100.100,00
FP1433189002	OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	1100	15	93,50	0,55	102.850,00	7.260,00	110.110,00
FP1433189003	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	500	15	93,50	0,55	46.750,00	3.300,00	50.050,00
FP1433189004	TEORIE E TECNICHE DI AGRICOLTURA ECO-BIO SOSTENIBILE	500	14	93,50	0,55	46.750,00	3.080,00	49.830,00
							TOTALE	310.090,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_6_ALL5

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "B4" AL DECRETO 4904/LAVFOR.FP/2014 DEL 12.08.2014

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS - UDINE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1432722001	GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE LIV. 2	230	10	93,50	0,55	21.505,00	1.012,00	22.517,00
FP1432722002	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	150	10	93,50	0,55	14.025,00	660,00	14.685,00
FP1432722003	GRAFICA VETTORIALE	180	10	93,50	0,55	16.830,00	792,00	17.622,00
FP1432722004	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE LIV. 2	60	10	93,50	0,55	5.610,00	264,00	5.874,00
FP1432722005	IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N	100	8	93,50	0,55	9.350,00	352,00	9.702,00
FP1432722006	LO SVILUPPO TURISTICO DI CONFINE: LA MITTELEURO	100	10	93,50	0,55	9.350,00	440,00	9.790,00
FP1432722007	INFORMATICA DI BASE ED A	50	8	93,50	0,55	4.675,00	176,00	4.851,00
FP1432722008	PC E COMPETENZE TRASVERSALI	140	10	93,50	0,55	13.090,00	616,00	13.706,00
FP1432722009	WORD ADVANCED	70	8	93,50	0,55	6.545,00	246,40	6.791,40
FP1432722010	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA E AL MDL	50	8	93,50	0,55	4.675,00	176,00	4.851,00
FP1432722011	ARTIGIANATO CREATIVO	120	8	93,50	0,55	11.220,00	422,40	11.642,40
FP1432722012	ELEMENTI DI INFORMATICA	100	8	93,50	0,55	9.350,00	352,00	9.702,00
FP1432722013	LA GRAFICA PER IL WEB	200	8	93,50	0,55	18.700,00	704,00	19.404,00
FP1432722014	FOTOGRAFIA E FOTORITOCCO	80	8	93,50	0,55	7.480,00	281,60	7.761,60
FP1432722015	OFFICE E LA NUOVA ECDL	130	8	93,50	0,55	12.155,00	457,60	12.612,60
FP1432722016	TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DEL FVG	200	8	93,50	0,55	18.700,00	704,00	19.404,00
FP1432722017	WEB COMMUNICATION LIV. 2	70	8	93,50	0,55	6.545,00	246,40	6.791,40
FP1432722018	INFORMATICA DI BASE ED B	50	8	93,50	0,55	4.675,00	176,00	4.851,00
							TOTALE	202.558,40

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_35_1_DDS_PROG GEST 4904_7_ALL6

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,pari opportunità,politiche giovanili e ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

ALLEGATO "Bs"

L.r. 22/2007, art. 6, comma 1

COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE
Elenco progetti e determinazione del costo per la valutazione di congruità

codice	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale
FP1432876001	ORIENTAMENTO E TECNICHE DI RISTORAZIONE	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876002	TECNICHE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876003	TECNICHE DI CUCINA TIPICA	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876004	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DI MENU' TIPICI	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876005	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 1,2,3,6,7)	300	12	93,50	0,55	28.050,00	1.584,00	29.634,00
FP1432876006	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULO 2,3,4,6,7)	300	12	93,50	0,55	28.050,00	1.584,00	29.634,00
FP1432876007	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITAL	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876008	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876009	TECNICHE DI PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876010	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876011	TECNICHE DI ORTOFLORICOLTURA	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876012	TECNICHE DI FRUTTIVITICOLTURA	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876013	ORIENTAMENTO E TECNICHE AGRICOLE	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876014	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITAL	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876015	TECNICHE AGRICOLE E AGRICOLTURA BIOLOGICA	600	12	93,50	0,55	56.100,00	3.168,00	59.268,00
FP1432876016	ATTIVITA' E SERVIZI AGRITURISTICI	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
FP1432876017	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CREATIVITA' DIGITAL	400	12	93,50	0,55	37.400,00	2.112,00	39.512,00
							TOTALE	770.484,00

Note

1. Ai sensi dell'art.6, comma 3, della l.r. 22/2007, la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente deve garantire la congruita' del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale
2. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
3. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
4. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
5. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
6. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_35_1_DDS_PROG GEST 4907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 agosto 2014, n. 4907/LAVFOR.FP/2014

LR n. 76/82: corsi per addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (Decreto Ministeriale 6 ottobre 2009). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2013/2014. Sportello mese di luglio 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTA la Legge 15 luglio 2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9, relative al personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità di selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94";
VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 31 marzo 2010 che apporta modifiche all'articolo 8, comma 1, del citato D.M. 6 ottobre 2009, prorogando al 31 dicembre 2010 la scadenza del termine per la definizione delle procedure in quest'ultimo previste;
VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 29 aprile 2010 attuativo dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, concernente la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo, per l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui all'articolo 1 del D.M. 6 ottobre 2009;
CONSIDERATO che il citato Accordo contiene gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei corsi di formazione, il cui superamento costituisce requisito indispensabile per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1 del DM 6 ottobre 2009;
RICHIAMATO il decreto n. 4525/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013, con il quale è stato approvato per l'anno formativo 2013/2014, l'Avviso concernente l'attuazione dei corsi previsti dal citato Accordo;
VISTO il progetto presentato nel mese di LUGLIO 2014 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuato nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che il progetto è stato valutato positivamente dal punto di vista didattica;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione dello stesso non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. E' approvato ed inserito nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore di servizio n. 4525/LAVFOR.FP del 03 settembre 2013.
2. Per la realizzazione dell'attività formativa in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 agosto 2014

FERFOGLIA

14_35_1_DDS_PROG GEST 4907_2_ALL1

Allegato

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 4525/LAVFOR.FP /2013 dd. 04/09/2013

Graduatoria sportello mese di luglio 2014

Piano regionale di Formazione Professionale 2013/2014
Formazione prevista da normative specifiche: att. non finanziate – Addetti spettacolo 2013

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1433991001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ADDETTI AI SERV.I DI CONTR. DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIM. E DI SPETTAC. IN LUOGHI APERTI-UD2	12	93	PASIAN DI PRATO	AMMESSA

14_35_1_DDS_PROG GEST 4992_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 agosto 2014, n. 4992/LAVFOR.FP/2014

LR 76/82 - Anno formativo 2013/2014. Approvazione progetto attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Mese di luglio 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2013/2014, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 4546/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 02 ottobre 2013;
VISTO il progetto formativo di seguito elencato, presentato nel mese di LUGLIO 2014, e accertato che lo stesso è stato valutato positivamente sotto il profilo didattico:

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE	N. ALLIEVI	COMUNE SVOLGIMENTO
FP 1437522001	CE.F.A.P	"L'agricoltura e l'ambiente - 5"	24	16	Cordenons

PRECISATO inoltre che l'Avviso sopra citato prevede, oltre allo svolgimento di attività formative realizzate con il sostegno regionale, anche quelle autofinanziate (art. 12 dell' "Avviso");
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione del sopra elencato progetto formativo non comporta oneri per il bilancio regionale;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione del progetto di cui si tratta;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. E' approvato ed inserito nel Piano regionale di formazione professionale 2013/2014, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", il progetto di seguito elencato, presentato in relazione art. 12 dell'Avviso approvato con decreto n. 4556/LAVFOR.FP del 04 settembre 2013:

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE	N. ALLIEVI	COMUNE SVOLGIMENTO
FP 1437522001	CE.F.A.P	"L'agricoltura e l'ambiente - 5"	24	16	Cordenons

2. Per la realizzazione dell'attività formativa in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 agosto 2014

FERFOGLIA

14_35_1_DDS_PROG GEST_5027_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 agosto 2014, n. 5027/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Formazione per l'occupazione - Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1396 del 24 luglio 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014 e DGR 827/2014;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
ACCERTATO che l'IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, il Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, l'En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e lo IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale hanno formalizzato la costituzione delle Associazioni Temporanee;
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative

previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 e n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività riferite alle fasce 2 e 3 ammontano complessivamente ad euro 7.935.123,00 e quelle disponibili per la realizzazione delle attività riferite alla fascia 5 ammontano complessivamente ad euro 4.500.000,00
PRECISATO che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

PRECISATO inoltre che la spesa prevista fa carico al capitolo S/245 del bilancio pluriennale della Regione, e segnatamente:
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.825.078,00 (Giovani TS)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 872.864,00 (Giovani GO)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 3.332.752,00 (Giovani UD)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.904.429,00 (Giovani PN)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.035.000,00 (Occupabilità TS)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 495.000,00 (Occupabilità GO)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.890.000,00 (Occupabilità UD)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.080.000,00 (Occupabilità PN)
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.2510 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche;

DECRETA

1. Si prende atto dell'avvenuta costituzione delle ATI 1 TS con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 GO con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ATI 3 UD con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, e ATI4 PN con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale.
2. Per il finanziamento dell'attività di formazione per l'occupazione per le fasce 2 e 3 (Giovani) e per la fascia 5 (Occupabilità) è autorizzata la spesa complessiva di euro 12.435.123,00 a carico del capitolo S/245 del bilancio pluriennale della Regione, e segnatamente:
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.825.078,00 (Giovani TS)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 872.864,00 (Giovani GO)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 3.332.752,00 (Giovani UD)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.904.429,00 (Giovani PN)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.035.000,00 (Occupabilità TS)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 495.000,00 (Occupabilità GO)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.890.000,00 (Occupabilità UD)
Capitolo S/ 245 - competenza 2014 - euro 1.080.000,00 (Occupabilità PN)

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 agosto 2014

FERFOGLIA

14_35_1_DDS_PROG GEST_5104_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 agosto 2014, n. 5104/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1396 del 24 luglio 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014 e DGR 827/2014;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 e n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014;
VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014 con il quale sono stati prenotati i fondi necessari per la realizzazione delle attività formazione per l'occupazione di cui si tratta e precisato che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste;
EVIDENZIATO che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 5 con fonte di finanziamento PAC;
EVIDENZIATO che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
VISTE le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 5 agosto 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 5 - PAC (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale fascia di utenza 5 che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 34.312,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.465.688,00	1.035.000,00	495.000,00	1.855.688,00	1.080.000,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni finaliz-

zate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 5 - PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale fascia di utenza 5 che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 34.312,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 agosto 2014

FERFOGLIA

14_35_1_DDS_PROG GEST_5104_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAC-COMPETENZE QUALIFICA

PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI UNIONE E DISTACCO DEI VEICOLI ROTABILI	FP1437521001	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	17.156,00	17.156,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TRENI	FP1440817001	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	17.156,00	17.156,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		34.312,00	34.312,00	
			Totale		34.312,00	34.312,00	
			Totale con finanziamento		34.312,00	34.312,00	
			Totale		34.312,00	34.312,00	

14_35_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-06 CONTOVELLO_I PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 6/COMP/13. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 173, bosco, di mq. 220, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Aleksij Gulic, nato a Trieste il 21.4.1963, e Breda Kozina in Gulic, nata a Trieste il 21.12.1967;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

14_35_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-07 TREBICIANO_I PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 7/COMP/13. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalla frazione del cat. 2485 di tq. 6,89 marcata "C" in giallo;.
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

14_35_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-08 PREBENICO_I PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Prebenico 8/COMP/13. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prebenico, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 35/4, ripostiglio, di mq. 26, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Bandi Ignazio, nato a San Dorligo della Valle il 14.11.1930:
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art.

9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

14_35_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-09 SANTA CROCE_I PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 9/COMP/13. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 luglio 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 luglio 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Santa Croce, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 1789, ente urbano, di mq. 230, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Daria Cerqueni, nata a Trieste il 22.4.1945;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.1.2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo

allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 luglio 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin

14_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 2289/14 presentato il 03/07/2014
GN 2408/14 presentato il 11/07/2014
GN 2409/14 presentato il 11/07/2014
GN 2421/14 presentato il 15/07/2014
GN 2443/14 presentato il 15/07/2014
GN 2448/14 presentato il 16/07/2014
GN 2454/14 presentato il 16/07/2014
GN 2461/14 presentato il 17/07/2014
GN 2483/14 presentato il 18/07/2014
GN 2513/14 presentato il 22/07/2014
GN 2520/14 presentato il 23/07/2014
GN 2547/14 presentato il 23/07/2014
GN 2548/14 presentato il 23/07/2014
GN 2553/14 presentato il 24/07/2014
GN 2557/14 presentato il 24/07/2014
GN 2569/14 presentato il 24/07/2014
GN 2571/14 presentato il 24/07/2014
GN 2572/14 presentato il 24/07/2014
GN 2576/14 presentato il 25/07/2014
GN 2577/14 presentato il 25/07/2014
GN 2578/14 presentato il 25/07/2014
GN 2579/14 presentato il 25/07/2014
GN 2580/14 presentato il 25/07/2014
GN 2582/14 presentato il 25/07/2014
GN 2584/14 presentato il 25/07/2014
GN 2585/14 presentato il 25/07/2014
GN 2586/14 presentato il 25/07/2014
GN 2597/14 presentato il 28/07/2014
GN 2606/14 presentato il 28/07/2014
GN 2611/14 presentato il 29/07/2014
GN 2612/14 presentato il 29/07/2014
GN 2617/14 presentato il 29/07/2014
GN 2620/14 presentato il 29/07/2014
GN 2625/14 presentato il 29/07/2014
GN 2626/14 presentato il 29/07/2014
GN 2627/14 presentato il 29/07/2014
GN 2628/14 presentato il 29/07/2014
GN 2635/14 presentato il 30/07/2014
GN 2636/14 presentato il 30/07/2014
GN 2637/14 presentato il 30/07/2014
GN 2645/14 presentato il 30/07/2014
GN 2646/14 presentato il 30/07/2014
GN 2647/14 presentato il 30/07/2014
GN 2659/14 presentato il 31/07/2014
GN 2671/14 presentato il 31/07/2014
GN 2672/14 presentato il 31/07/2014
GN 2673/14 presentato il 31/07/2014
GN 2682/14 presentato il 01/08/2014
GN 2683/14 presentato il 01/08/2014
GN 2684/14 presentato il 01/08/2014
GN 2685/14 presentato il 01/08/2014
GN 2690/14 presentato il 01/08/2014
GN 2691/14 presentato il 01/08/2014
GN 2692/14 presentato il 01/08/2014
GN 2693/14 presentato il 01/08/2014
GN 2694/14 presentato il 01/08/2014
GN 2695/14 presentato il 01/08/2014
GN 2696/14 presentato il 04/08/2014
GN 2702/14 presentato il 04/08/2014
GN 2703/14 presentato il 04/08/2014
GN 2727/14 presentato il 04/08/2014
GN 2728/14 presentato il 04/08/2014
GN 2736/14 presentato il 06/08/2014
GN 2737/14 presentato il 06/08/2014
GN 2738/14 presentato il 06/08/2014
GN 2739/14 presentato il 06/08/2014
GN 2740/14 presentato il 06/08/2014
GN 2741/14 presentato il 06/08/2014
GN 2742/14 presentato il 06/08/2014
GN 2743/14 presentato il 06/08/2014
GN 2744/14 presentato il 06/08/2014
GN 2745/14 presentato il 06/08/2014
GN 2752/14 presentato il 07/08/2014
GN 2758/14 presentato il 07/08/2014
GN 2763/14 presentato il 07/08/2014
GN 2764/14 presentato il 07/08/2014
GN 2765/14 presentato il 07/08/2014
GN 2767/14 presentato il 07/08/2014
GN 2768/14 presentato il 07/08/2014
GN 2778/14 presentato il 07/08/2014
GN 2779/14 presentato il 07/08/2014
GN 2780/14 presentato il 07/08/2014
GN 2781/14 presentato il 07/08/2014
GN 2788/14 presentato il 07/08/2014
GN 2789/14 presentato il 07/08/2014

14_35_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 7676/12 presentato il 10/07/2012
GN 12253/12 presentato il 12/11/2012
GN 165/13 presentato il 07/01/2013
GN 767/13 presentato il 22/01/2013
GN 1205/13 presentato il 01/02/2013
GN 1210/13 presentato il 01/02/2013
GN 4141/13 presentato il 29/03/2013
GN 4872/13 presentato il 22/04/2013
GN 6551/13 presentato il 07/06/2013
GN 6753/13 presentato il 11/06/2013
GN 7016/13 presentato il 18/06/2013
GN 7243/13 presentato il 24/06/2013
GN 8110/13 presentato il 16/07/2013
GN 8212/13 presentato il 18/07/2013
GN 9705/13 presentato il 05/09/2013
GN 10468/13 presentato il 25/09/2013
GN 10861/13 presentato il 07/10/2013
GN 11330/13 presentato il 18/10/2013
GN 11537/13 presentato il 25/10/2013
GN 11849/13 presentato il 05/11/2013
GN 12203/13 presentato il 14/11/2013
GN 12962/13 presentato il 02/12/2013
GN 13361/13 presentato il 12/12/2013
GN 13383/13 presentato il 13/12/2013
GN 13513/13 presentato il 17/12/2013
GN 13733/13 presentato il 20/12/2013
GN 55/14 presentato il 08/01/2014
GN 56/14 presentato il 08/01/2014
GN 57/14 presentato il 08/01/2014
GN 429/14 presentato il 16/01/2014
GN 843/14 presentato il 28/01/2014
GN 1105/14 presentato il 04/02/2014
GN 1144/14 presentato il 04/02/2014
GN 2049/14 presentato il 27/02/2014
GN 2051/14 presentato il 27/02/2014
GN 2170/14 presentato il 03/03/2014
GN 2184/14 presentato il 03/03/2014
GN 2185/14 presentato il 03/03/2014
GN 2186/14 presentato il 03/03/2014
GN 2187/14 presentato il 03/03/2014
GN 2188/14 presentato il 03/03/2014
GN 2190/14 presentato il 03/03/2014
GN 2191/14 presentato il 03/03/2014
GN 2292/14 presentato il 06/03/2014
GN 2301/14 presentato il 07/03/2014
GN 2307/14 presentato il 07/03/2014
GN 2527/14 presentato il 13/03/2014
GN 2529/14 presentato il 13/03/2014
GN 2552/14 presentato il 14/03/2014
GN 2559/14 presentato il 14/03/2014
GN 2570/14 presentato il 14/03/2014
GN 2572/14 presentato il 14/03/2014
GN 2575/14 presentato il 14/03/2014
GN 2762/14 presentato il 19/03/2014
GN 2763/14 presentato il 19/03/2014
GN 2764/14 presentato il 19/03/2014
GN 2976/14 presentato il 25/03/2014
GN 3194/14 presentato il 31/03/2014
GN 3195/14 presentato il 31/03/2014
GN 3197/14 presentato il 31/03/2014
GN 3198/14 presentato il 31/03/2014
GN 3199/14 presentato il 31/03/2014
GN 3200/14 presentato il 31/03/2014
GN 3203/14 presentato il 31/03/2014
GN 3204/14 presentato il 31/03/2014
GN 3205/14 presentato il 31/03/2014
GN 3287/14 presentato il 02/04/2014
GN 3309/14 presentato il 02/04/2014
GN 3310/14 presentato il 02/04/2014
GN 3312/14 presentato il 02/04/2014
GN 3313/14 presentato il 02/04/2014
GN 3333/14 presentato il 03/04/2014
GN 3457/14 presentato il 07/04/2014
GN 3458/14 presentato il 07/04/2014
GN 3462/14 presentato il 07/04/2014
GN 3471/14 presentato il 07/04/2014
GN 3477/14 presentato il 07/04/2014
GN 3571/14 presentato il 09/04/2014
GN 3572/14 presentato il 09/04/2014
GN 3594/14 presentato il 09/04/2014
GN 3595/14 presentato il 09/04/2014
GN 3607/14 presentato il 10/04/2014
GN 3618/14 presentato il 10/04/2014
GN 3619/14 presentato il 10/04/2014
GN 3838/14 presentato il 16/04/2014
GN 4055/14 presentato il 23/04/2014
GN 4061/14 presentato il 24/04/2014
GN 4077/14 presentato il 24/04/2014
GN 4078/14 presentato il 24/04/2014
GN 4158/14 presentato il 29/04/2014
GN 4216/14 presentato il 30/04/2014
GN 4217/14 presentato il 30/04/2014
GN 4475/14 presentato il 09/05/2014
GN 4517/14 presentato il 12/05/2014
GN 4538/14 presentato il 12/05/2014
GN 4539/14 presentato il 12/05/2014
GN 4540/14 presentato il 12/05/2014
GN 4541/14 presentato il 12/05/2014
GN 4549/14 presentato il 12/05/2014
GN 4627/14 presentato il 13/05/2014
GN 4628/14 presentato il 13/05/2014
GN 4629/14 presentato il 13/05/2014
GN 4639/14 presentato il 13/05/2014
GN 4640/14 presentato il 13/05/2014

GN 4641/14 presentato il 13/05/2014
GN 4642/14 presentato il 13/05/2014
GN 4649/14 presentato il 13/05/2014
GN 4659/14 presentato il 14/05/2014
GN 4680/14 presentato il 14/05/2014
GN 4696/14 presentato il 15/05/2014
GN 4722/14 presentato il 15/05/2014
GN 4834/14 presentato il 19/05/2014
GN 4944/14 presentato il 21/05/2014
GN 4968/14 presentato il 22/05/2014
GN 4969/14 presentato il 22/05/2014
GN 4995/14 presentato il 22/05/2014
GN 4996/14 presentato il 22/05/2014
GN 5335/14 presentato il 03/06/2014
GN 5632/14 presentato il 09/06/2014
GN 5656/14 presentato il 10/06/2014
GN 5719/14 presentato il 11/06/2014
GN 5986/14 presentato il 18/06/2014

14_35_1_ADC_SEGR GEN_1_UTGRAD 14-04 COMPL CC CORMONS_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Pubblicazione ex LR n. 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Cormons n. 4/COMP/14.

Il Commissario per il completamento del Libro fondiario del Comune Catastale di Cormons

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n. 15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi agli immobili individuati dalla p.c. 3241 di CORMONS è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GRADISCA D'ISONZO a partire dal 27/08/2014 e per 30 gg. naturali consecutivi nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle 9.10 alle 11.40).
Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo:
Vivetta Nonis

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_35_3_GAR_AG SVIL AGEMONT ASTA PUBBLICA_001

Agenzia per lo sviluppo economico della montagna - Agemont Spa - Amaro (UD)

Avviso di secondo esperimento d'asta per la vendita in lotto unico e indivisibile di Ufficio ed Autorimessa in Comune Censuario di Maniago.

I. Agenzia per lo sviluppo economico della montagna Agemont S.p.A.- via Jacopo Linussio n. 1 -33020 Amaro (UD) tel. 0433 486111-fax 0433 486500; agemont@agemont.it; agemont@legalmail.it
II. II° esperimento di asta pubblica per la vendita in lotto unico e indivisibile di Ufficio ed Autorimessa in Comune Censuario di Maniago (Pordenone), facenti parte del Complesso Commerciale Residenziale denominato San Mauro, con accesso da Viale della Vittoria, individuati nel Catasto dei fabbricati come segue: Fg.20 mappale 664 sub.71 Cat. A/10 cl.4 vani 7 p.1; Fg.20 mappale 664 sub.122 Cat. C/6 cl.5 mq. 15 S1. Prezzo base di asta € 189.000,00 (centottantanovemila//00) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzionale € 9.450,00.
III. L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base, con esclusione automatica delle offerte inferiori rispetto al prezzo posto a base di gara; si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà al miglior offerente, ad unico incanto, e quindi senza possibilità di ulteriori offerte in aumento; in caso di offerte uguali, si provvederà immediatamente a nuova offerta da parte degli interessati.
IV. Termine ricezione offerte: 27/10/2014 ore 11.00; Apertura: 28/10/2014 ore 11.00.
V. Avviso integrale disponibile su: http://www.agemont.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Valentina Della Mea

14_35_3_GAR_DIR FIN PATR GESTIONE BAR CAVOUR_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Bando di gara per l'affidamento in concessione di locali da adibire a bar interno nell'immobile istituzionale di proprietà regionale sito in corso Cavour n. 1 a Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, coordinamento e programmazione po-

litiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - ha avviato una procedura a evidenza pubblica per selezionare, con il criterio dell'offerta più alta rispetto alla base d'asta, il futuro concessionario dei locali da adibire a bar interno nell'immobile, sede istituzionale, sito in Corso Cavour n. 1 a Trieste, per la durata di cinque anni.
Tutta la documentazione è pubblicata e scaricabile all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/.
Contatti: e-mail: patrimonio@regione.fvg.it
Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Pasquale, Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare
Termine ultimo ricezione offerte: 25/09/2014 ore 12.00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

14_35_3_AVV_ARDISS DECR 1191_008

Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss - Udine

Decreto del Direttore generale 13 agosto 2014, n. 1191/DIR/UD - LR 16/2012, art. 42 (Consiglio di indirizzo studentesco). Sostituzione del rappresentante degli studenti iscritto all'Università degli studi di Trieste.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE:
- le disposizioni di cui al Titolo V, Capo I, della L.R. 09/08/2012, n. 16;
- la D.G.R. n. 1694 del 13/09/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'ARDISS - Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori al dott. Claudio Kovatsch, a decorrere dal 01/01/2014 e sino al 31/12/2014;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il decreto del Direttore e Commissario straordinario liquidatore dell'Erdisu di Udine, n. 635 del 25/11/2013, con cui sono stati adottati il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 ed i documenti collegati, nonché il decreto del Direttore sostituto e Commissario straordinario dell'Erdisu di Trieste n.29/COM del 26/11/2013, di presa d'atto del decreto sopracitato;
- la D.G.R. n. 2489 del 27/12/2013 di approvazione del decreto n. 635 del 25/11/2013;

RICHIAMATO il proprio decreto n.736 DIR/UD del 23/05/2014, pubblicato sul BUR n.23 del 04/06/2014, con il quale ai sensi dell'art.42 c.1 della L.R. 16/2012 è stato ricostituito il nuovo organo dell'ARDISS, il Consiglio di indirizzo studentesco, nella seguente composizione:
- tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste: Alice Guarneri, Marco Lunghi, Arpad Mattossi;
- tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine: Driza Bihane, Matteo Miniussi, Irvin Lepic;
- due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale: Marco Manin, Alessio Domini;
- un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA: Giuseppe Puglisi;

RICORDATO il decreto n.0269/Pres. del 30/12/2013, pubblicato sul BUR n.2 del 08/01/2014, recante ad oggetto: "L.R. 16/2012, art.32, art.42 c.1 e art.43 c.5 bis e 15. Costituzione e nomina componenti Consiglio di indirizzo studentesco Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ARDISS)", con il quale nel rispetto del dettato di cui all'art.43 c.5 bis della L.R. 16/2012, previa conforme deliberazione della G.R. n.2516 del 27/12/2013, è stato costituito il Consiglio di indirizzo studentesco nella seguente composizione:
- Alice Guarneri
- Marco Lunghi
- Arpad Mattossi
- Ndack Mbaye;

RICORDATO il decreto n.92/Pres. del 21/05/2014, pubblicato sul BUR n.23 del 04/06/2014, che dispone ai sensi dell'art.41, c.3 della L.R. 16/2012 la costituzione della Conferenza regionale per il diritto

agli studi superiori con la seguente composizione:
- 1) Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- 2) Rettore dell'Università degli Studi di Trieste o suo delegato;
- 3) Rettore dell'Università degli Studi di Udine o suo delegato;
- 4) Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, o suo delegato;
- 5) Direttore del Conservatorio di musica di Trieste "G. Tartini", o suo delegato;
- 6) Direttore del Conservatorio di musica di Udine "J.Tomadini", o suo delegato;
- 7) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:
  - Alice Guarneri
  - Marco Lunghi
  - Arpad Mattossi;
- 8) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:
  - Matteo Miniussi
  - Driza Bihane
  - Irvin Lepic
- 9) un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste: Marco Manin;
- 10) un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine: Alessio Domini;
- 11) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA): Giuseppe Puglisi;
- 12) Presidente del Consorzio universitario di Gorizia, o suo delegato;
- 13) Presidente del Consorzio universitario di Pordenone, o suo delegato;
- 14) Sindaco del Comune di Trieste, o suo delegato;
- 15) Sindaco del Comune di Udine, o suo delegato;

VISTA la nota del 05/06/2014, prot.n.3669-A del 06/06/2014, con la quale l'Università degli Studi di Trieste a seguito delle dimissioni della sig.na Alice Guarneri, rappresentante degli studenti per la "Lista di sinistra" nella Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, comunica il nominativo del rappresentante avente diritto al subentro, in quanto primo dei non eletti della stessa lista:
- sig. Nikolic Bojan, nato a Vranje, il 28 marzo 1987, residente a Trieste in Via Costalunga n.45, codice fiscale NKLBJN87C28Z158O;

RICORDATO il decreto n.0138/Pres. del 03/07/2014, pubblicato sul BUR n.29 del 16/07/2014, che prevede l'integrazione dei componenti della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori con la nomina di don Luciano Segatto in rappresentanza del Comitato per il coordinamento dei collegi universitari in Regione FVG, nonché la nomina del sig. Nikolic Bojan, in rappresentanza degli studenti, in sostituzione della sig.ra Alice Guarneri;

PRESO ATTO che gli interessati hanno reso le dichiarazioni riguardanti le cause di ineleggibilità o ostative alla nomina previste dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art.42, c.5 della L.R. 16/2012 provvedere alla sostituzione per cessazione anticipata a seguito delle dimissioni del rappresentante degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e facente parte del Consiglio di indirizzo studentesco dell'ARDISS, la sig.na Alice Guarneri con il primo degli studenti non eletti:
- Sig. Bojan Nikolic;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 42, c.5 della L.R. 16/2012, di sostituire il rappresentante dimissionario degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste facente parte del Consiglio di indirizzo studentesco dell'ARDISS, la sig.na Alice Guarneri con il primo degli studenti non eletti:
- Sig. Bojan Nikolic;

2. Il Consiglio di indirizzo studentesco dell'ARDISS risulta ricomposto nel rispetto dell'art.42, c.1 che richiama l'art.41, c.3, lettere e), f), g);

2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 agosto 2014

IL DIRETTORE GENERALE:
Claudio Kovatsch

14_35_3_AVV_ATERPN BILANCIO 2013_007_0_INTESTAZIONE

Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Pordenone - Ater - Pordenone

Bilancio 2013.

Approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 6698 del 29.05.2014
Pubblicato ai sensi dell'art. 18 L.R. 24/1999 e s.m.i.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Situazione al 31.12.13	Situazione al 31.12.12
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	67.512	88.490
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	150.618.703	149.062.573
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	21.050	21.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**150.707.265**	**149.172.113**
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	-	-
II) CREDITI	4.841.255	4.698.172
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOBILIZZAZ.	2.914.737	839.305
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.625.262	10.310.668
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**21.381.254**	**15.848.145**
D - RATEI E RISCONTI	**272.289**	**255.771**
T O T A L E A T T I V O	**172.360.808**	**165.276.029**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE NETTO - DOTAZIONI E DEVOLUZIONI	3.233.261	3.233.261
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGGE 19/03/83 n. 72	9.938.245	9.938.245
IV) RISERVA LEGALE	161.678	161.678
VII) ALTRE RISERVE	120.215.968	117.879.739
IX) UTILE DELL'ESERCIZIO	684.711	697.654
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**134.233.863**	**131.910.577**
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.404.283**	**1.358.380**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.447.113**	**1.444.461**
D - DEBITI	**34.625.323**	**29.913.920**
E - RATEI E RISCONTI	**650.226**	**648.691**
T O T A L E P A S S I V O	**172.360.808**	**165.276.029**
		./.

./.

CONTO ECONOMICO	Situazione al 31.12.13	Situazione al 31.12.12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.094.733	16.993.204
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.857.549	15.706.025
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.237.184**	**1.287.179**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	352.600	395.639
D) RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.259	48.931
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E	1.595.043	1.731.749
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	910.332	1.034.095
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	684.711	697.654

IL VICE DIRETTORE:
ing. Claudio Pillon

14_35_3_AVV_CENTRO CRO BILANCIO 2013_005_0_INTESTAZIONE

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Centro di riferimento oncologico - CRO - Aviano (PN)

Bilancio d'esercizio 2013.

Bilancio d'esercizio 2013

(Approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 111 del 30 aprile 2014)

	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	ATTIVO		
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I.	*Immobilizzazioni immateriali*	128.934	90.294
II.	*Immobilizzazioni materiali nette*		
	1 Terreni	231.684	223.377
	2 Fabbricati	28.870.779	29.808.008
	3 Impianti e macchinari	489.806	471.835
	4 Attrezzature sanitarie	9.641.508	10.199.008
	5 Mobili e arredi	831.164	769.441
	6 Automezzi	6.757	3.240
	7 Altri beni	951.843	1.041.231
	8 Immobilizzazioni in corso e acconti	20.636.864	16.116.685
III.	*Immobilizzazioni finanziarie*	35.556	35.556
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	**61.824.895**	**58.758.675**
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I.	*Rimanenze*	2.384.914	2.352.026
II.	*Crediti*	61.098.952	53.391.262
III.	*Attività finanziarie non immobilizzate*	0	0
IV.	*Disponibilità liquide*	14.507.757	29.138.451
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**77.991.623**	**84.881.739**
C)	**RATEI E RISCONTI**	111.286	152.242
	TOTALE ATTIVO	**139.927.804**	**143.792.656**
	PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	*Fondo di dotazione*	31.842.550	33.299.458
II.	*Contributi c/capitale da Regione indistinti*	13.744.937	14.370.779
III.	*Contributi c/capitale da Regione vincolati*	0	0
IV.	*Altri contributi in c/capitale*	26.067.379	27.718.328
V.	*Contributi per ripiani perdite*	0	0
VI.	*Riserve di rivalutazione*	0	0
VII.	*Altre riserve*	6.042.855	5.209.143
VIII.	*Utili (perdite) portati a nuovo*	30.826	30.826
IX.	*Utile (Perdita) dell'esercizio*	3.750.825	4.735.930
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**81.479.372**	**85.364.464**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	12.256.162	12.164.082
C)	**PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	0	0
D)	**DEBITI**	26.583.916	28.295.577
E)	**RATEI E RISCONTI**	19.608.354	17.968.533
	TOTALE PASSIVO E NETTO	**139.927.804**	**143.792.656**
	CONTI D'ORDINE		
	RISCHI	0	0
	IMPEGNI	11.249.252	12.402.752
	GARANZIE	0	0
	BENI DI TERZI	6.716.421	7.783.029
	BENI PRESSO TERZI	85.496	85.496

	CONTO ECONOMICO 2013	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	RICAVI		
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Contributi d'esercizio	34.071.531	36.381.442
2	Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	53.115.073	51.826.579
3	Ricavi per altre prestazioni	3.265.304	3.465.050
4	Costi capitalizzati	4.413.567	4.509.510
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.865.475	96.182.581
	COSTI		
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
1	Acquisti di beni		
	a) Sanitari	(27.329.524)	(27.159.729)
	b) Non sanitari	(1.236.293)	(2.707.327)
2	Acquisti di servizi		
	a) Prestazioni in regime di ricovero	0	0
	b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(164.575)	(159.186)
	c) Farmaceutica	0	0
	d) Medicina di base	0	0
	e) Altre convenzioni	0	0
	f) servizi appaltati	(6.164.806)	(4.400.810)
	g) manutenzioni	(3.847.029)	(3.973.711)
	h) Utenze	(2.126.489)	(2.124.287)
	i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(990.662)	(819.801)
3	Godimento di beni di terzi	(1.032.189)	(1.358.215)
4	Costi del personale		
	a) Personale sanitario	(24.453.560)	(25.171.097)
	b) Personale professionale	(161.197)	(161.252)
	c) Personale tecnico	(3.925.700)	(4.115.892)
	d) Personale amministrativo	(2.142.110)	(2.154.153)
	e) Altri costi del personale	(7.384.404)	(6.924.698)
5	Costi generali ed oneri diversi di gestione	(3.821.245)	(4.156.146)
6	Ammortamenti e svalutazioni	(4.585.949)	(4.651.261)
7	Variazione delle rimanenze	32.888	(655.005)
8	Accantonamenti per rischi	(1.306.965)	(1.220.410)
9	Altri accantonamenti	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(90.639.809)	(91.912.980)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.225.666	4.269.601
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	(340.360)	18.150
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	0	0
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	(76.397)	508.127
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.808.909	4.795.878
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(58.084)	(59.948)
	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.750.825	4.735.930

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dottor Piero CAPPELLETTI

14_35_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI_DECR ESPR RIQUALIFICAZIONE URBANA SANGUARZO_022

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di emissione di decreto di espropriazione per pubblica utilità. Lavori di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - Riqualificazione urbana della località di Sanguarzo a Cividale (LR 2/2000, art. 4, commi 55/57).

IL RESPONSABILE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

CHE l'Amministrazione Comunale ha ottenuto un contributo ventennale ai sensi della L.R. 2/2000 art. 4 commi 55/57 finalizzato ad interventi di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze da realizzare nella località di Sanguarzo, giusto decreto n. PMT/SEDIL/UD3121/ERCM-360 emesso in data 14.06.2012 dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici - Servizio edilizia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CHE l'intervento in oggetto è stato già previsto nell'elenco dei lavori per l'anno 2012 nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche 2012-2014 adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 di data 22.03.2012 e approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 15 di data 20.04.2012, ma che è stato rinviato a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno;

CHE è stato notificato ai proprietari l'avvio del procedimento amministrativo inteso all'acquisizione delle aree di proprietà privata necessarie alla realizzazione delle opere;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 20.04.2012 è stato approvato ai sensi della L.R. 14/2002 e del combinato disposto degli artt. 23 quinto comma e 24 della L.R. 23.2.2007 n. 5 e dell'art. 11 del Regolamento di attuazione della Parte 1a Urbanistica della medesima legge regionale e ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001, il progetto preliminare per i lavori di riqualificazione urbana della località Sanguarzo redatto dall'Unità Operativa Lavori Pubblici in data marzo 2012;

CHE con il sopra citato atto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e si è disposto di provvedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili di proprietà privata necessari per la realizzazione delle opere;

CHE con la delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30.11.2012 è stata approvata la variante n. 9 al P.R.G.C. anche ai fini dell' apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;

CHE l'approvazione della suddetta variante è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 23.01.2013 ed è quindi in vigore dal giorno 24.01.2013;

CHE conseguentemente il vincolo quinquennale preordinato all'espropriazione per l'intervento in argomento ha effetto a partire dal giorno 24.01.2013;

CHE il progetto definitivo esecutivo inerente i lavori di riqualificazione della località di Sanguarzo datato febbraio 2013, redatto dall'Unità Operativa Lavori Pubblici del Comune di Cividale del Friuli, è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 66 di data 11.02.2014;

CHE l'Ufficio Comunale per le Espropriazioni ha individuato con apposito elenco datato 17.07.2014 i beni da espropriare e/o asservire per poter realizzare l'intervento in argomento e per gli stessi ha indicato l'indennità determinata in via provvisoria ai sensi del D.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dai signori H.A. … omissis …, M. E. … omissis …, M. O. … omissis … e M. R. … omissis …, in data 10.08.2012 e acquisita al protocollo comunale con il n. 25683 del 10.08.2012, con la quale i suddetti soggetti dichiarano che a seguito del decesso del signor H.A. la proprietà dell'immobile sito in Cividale del Friuli, identificato catastalmente al foglio n. 7 particella n. 101, risulta essere così suddivisa:

- 1/4 di proprietà di H.A. … omissis …,
- 1/4 di proprietà di M.E. … omissis …,
- 1/4 di proprietà di M.O. … omissis …,
- 1/4 di proprietà di M.R. … omissis …,

e inoltre dichiarano la loro intenzione di cedere parte del terreno di cui al citato foglio 7 particella 101 in favore del Comune di Cividale del Friuli ritenendo congruo un corrispettivo complessivo per ogni mq pari a euro 16,50.=;

DATO ATTO che la proposta sopra detta è stata ritenuta congrua e che quindi si è stabilito di procedere all'acquisizione dell'immobile sito in Cividale del Friuli, identificato catastalmente al foglio n. 7 particella n. 101, riconoscendo ai proprietari un'indennità complessiva per ogni mq. pari a euro 16,50.=;

DATO ATTO che con nota di data 22.07.2014 è stata notificata ai proprietari degli immobili siti in Cividale del Friuli e identificati catastalmente come segue:

- al Foglio n. 12 - particella n. 367 (derivante dal n. 84),
- al Foglio n. 7 - particella n. 284 (derivante dal n. 186),

con invito a procedere alla cessione in via bonaria dei suddetti immobili;
DATO ATTO che con nota di data 23.07.2014 è stato comunicato ai proprietari dell'immobile sito in Cividale del Friuli, identificato catastalmente al foglio n. 7 particella n. 283 (derivante dalla particella n. 101 a seguito di apposito frazionamento), l'intenzione di acquisire detto immobile sulla base del corrispettivo economico proposto dai proprietari stessi in data 10.08.2012;
VISTE la dichiarazioni datata 07.08.20014, nostro protocollo n. 23797 23798 di data 07.08.2014, con cui i proprietari dell'immobile distinto catastalmente al Foglio n. 7 - particella n. 284 (derivante dal n. 186), dichiarano di accettare l'indennità proposta per la cessione dello stesso;
VISTA la dichiarazione datata 08.08.2014, nostro protocollo n. 2411 di data 12.08.2014, con cui il proprietario dell'immobile distinto catastalmente al Foglio 12 - particella n. 367 (derivante dal n. 84), dichiara di accettare l'indennità proposta per la cessione dello stesso;
CONSIDERATA la natura dell'intervento e l'utilità pubblica dello stesso;
DATO ATTO che si è provveduto al frazionamento degli immobili al fine del passaggio di proprietà delle aree oggetto di intervento;
PRESO ATTO che tutti i proprietari interessati hanno assentito alla cessione trovando l'accordo con l'Amministrazione Comunale e ritenuto di procedere all'acquisizione degli immobili sopra detti mediante apposito atto di espropriazione;
VISTO il D.P.R. 327/2001,

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende richiamato e confermato
1. al fine di realizzare i lavori di riqualificazione della località di Sanguarzo in Comune di Cividale del Friuli è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati come individuati al catasto del Comune di Cividale del Friuli e di proprietà delle ditte specificate:
a. al Foglio n. 12 - particella n. 367 (derivante dal n. 84), della superficie di mq. 5, seminativo arborato di Classe 2 di proprietà di:
a1. L.G. … omissis … per l'intero,
indennità complessiva euro 275,00.= (euro duecentosettantacinque/00);
b. al Foglio n. 7 - particella n. 284 (derivante dal n. 186), della superficie di mq. 6, area urbana di proprietà di:
b1. D.T. … omissis … per 1/2,
b2. L.N. … omissis … per 1/2,
indennità complessiva euro 330,00.= (euro trecentotrenta/00);
c. al Foglio n. 7 - particella n. 283 (derivante dal n. 101), della superficie di mq. 1.542, seminativo di Classe 2 di proprietà di:
c1. H.A. … omissis … per 1/8,
c2. H.A. … omissis … per 1/8 in quanto erede di H.A. … omissis …,
c3. M.E. … omissis … per 2/8,
c4. M.O. … omissis … per 2/8,
c5. M.R. … omissis … per 2/8,
indennità complessiva euro 25.443,00.= (euro venticinquemilaquattrocentoquarantatre/00);
disponendo il passaggio di ogni diritto sugli immobili sopra detti a favore del COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI con sede in Cividale del Friuli, corso Paolino d'Aquileia n. 2 (P.I.V.A.: 00512830308) che quindi li acquisisce nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni comunione, accessione, dipendenza, pertinenza nonché servitù attiva apparente e non apparente, sotto la condizione sospensiva della notifica ed esecuzione del presente atto;
2. il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie almeno giorni 7 (sette) prima dell'esecuzione dello stesso ai sensi dell'art. 23 - comma1 lettera f) del D.P.R. 327/2001;
3. il presente decreto viene eseguito mediante l'immissione in possesso a favore del beneficiario dell'esproprio con la redazione dell'apposito verbale ed entro il termine perentorio di anni 2 (due), pena la perdita di efficacia dello stesso ed ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
4. a seguito dell'avvenuta esecuzione viene annotata la data in calce all'originale del presente decreto;
5. il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza verranno redatti in contraddittorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno 2 (due) testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione;
6. lo stato di consistenza di cui al precedente punto del presente atto può essere compilato anche successivamente al verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che venga mutato lo stato dei luoghi;
7. si intende effettuata l'immissione in possesso con conseguente estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua a essere utilizzato,

per qualsiasi ragione e compatibilmente con i fini cui l'espropriazione è preordinata, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
8. la pratica di annotazione del presente decreto e del verbale di immissione in possesso presso il competente ufficio per i registri immobiliari al fine della relativa annotazione nonché al catasto per la dovuta volturazione viene effettuata a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione;
9. ad avvenuta trascrizione tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
10. avverso al presente provvedimento può essere opposto ricorso:
a. presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia,
b. in via straordinaria presso il Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
11. estratto del presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, l'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi giorni 30 (trenta), decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per un terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
Cividale del Friuli, 14 agosto 2014

IL TITOLARE P.O. LAVORI PUBBLICI E
RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Daniele Vesca

14_35_3_AVV_COM MONTEREALE VALCELLINA_PCCA_011

Comune di Montereale Valcellina (PN)
Avviso di adozione Piano comunale di classificazione acustica ai sensi dell'art. 23, c. 2°. LR n. 16/2007 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

RENDE NOTO

che con deliberazione del consiglio comunale n° 18 del 27.06.2014, esecutiva, e' stato adottato il p.c.c.a. (piano comunale di classificazione acustica). ai sensi dell'art. 23 c. 2^ l.r. n° 16/2007 e s.m.i. copia del summenzionato Piano completo degli elaborati tecnici rimarra' depositato presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data del 27.08.2014, e quindi fino al 26.09.2014.
Montereale Valcellina, 18 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO:
geom. Erasmo De Zorzi

14_35_3_AVV_COM MUGGIA PAC SAN BORTOLO_006

Comune di Muggia (TS)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata sulle pp.cc. nn. 3152/4, 3152/5 e 3152/6 del CC di Valle San Bortolo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 25 L.R. 05/07 s.m.i.;
Visto l'art. 4 della L.R. 12/08 s.m.i.;
Visto l'artt. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 7 agosto 2014 è stato approvato il PAC di iniziativa privata sulle pp.cc.nn. 3152/4, 3152/5 e 3152/6 del CC di Valle San Bortolo;
Muggia, 12 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Marino Baldas

14_35_3_AVV_COM PREMARIACCO_DECR ESPR CENTRI RACCOLTA DIFFERENZIATA_021

Comune di Premariacco (UD) - Servizio Urbanistica - Ambiente - Assetto del Territorio - Lavori Pubblici

Lavori di realizzazione dei centri di raccolta differenziata e piazzole ecologiche. Decreto di esproprio prot. n. 9.682 del 18 agosto 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

AI SENSI del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.,

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore di: COMUNE DI PREMARIACCO C.F. 80002850305 / P.ta I.V.A. 00464600303, avente sede in Comune di Premariacco (UD) Via Fiore dei Liberi n.23, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di PREMARIACCO, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

1. terreno iscritto al Catasto Terreni, Comune di PREMARIACCO Foglio 8 p.lla 736 espropriata per l'intera consistenza di mq 6, in ditta a:
   FILIPIG Mario Paolo nato il 17.11.1954 a GRIMACCO (UD) cod.fisc. FLPMPL54S17E179C, residente in Via Fiore dei Liberi, 99, 33040 PREMARIACCO (UD), proprietaria per la quota di 1/1 - indennità di esproprio liquidata di € 130,48;
2. terreni iscritti al Catasto Terreni, Comune di PREMARIACCO Foglio 8 p.lla 738 espropriata per l'intera consistenza di mq 7 e Foglio 8 p.lla 740 espropriata per l'intera consistenza di mq 9, in ditta a:
   COSTRUZIONI B.B.C. S.r.l. con sede in Via Ponte Romano, 2, 33040 PREMARIACCO (UD) cod.fisc. 01859420307, proprietaria per la quota di 1/1 - indennità di esproprio liquidata di € 347,95;
3. terreno iscritto al Catasto Terreni, Comune di PREMARIACCO Foglio 22 p.lla 886 espropriata per l'intera consistenza di mq 12, in ditta a:
   CAUSERO Claudio nato il 07.09.1946 a PREMARIACCO (UD) cod.fisc. CSRCLD46P07H029C, residente in Via Cividale, 39/4, 33040 PREMARIACCO (UD), proprietaria per la quota di 1/3 - indennità di esproprio liquidata di € 86,99;
   CAUSERO Mario nato il 01.02.1951 a PREMARIACCO (UD) cod.fisc. CSRMRA51B01H029S, residente in Via C. Gallo, 26, 33040 PREMARIACCO (UD), proprietaria per la quota di 1/3 - indennità di esproprio liquidata di € 86,99;
   CAUSERO Sergio nato il 09.10.1947 a PREMARIACCO (UD) cod.fisc. CSRSRG47R09H029J, residente in Via Resistenza, 32, 33034 FAGAGNA (UD), proprietaria per la quota di 1/3 - indennità di esproprio liquidata di € 86,99;
4. terreno iscritto al Catasto Terreni, Comune di PREMARIACCO Foglio 25 p.lla 504 espropriata per l'intera consistenza di mq 11, in ditta a:
   MICHELLONI Pia nata il 22.03.1923 a PREMARIACCO (UD) cod.fisc. MCHPIA23C62H029W, residente in Via Udine, 17/3, 33050 RIVIGNANO (UD), proprietaria per la quota di 1/2 - indennità di esproprio liquidata di € 18,36;
   MICHELLONI Silvana nata il 22.06.1924 a PREMARIACCO (UD) cod.fisc. MCHSVN24H62H029Q, residente in Via D.Cernazai, 23, 33040 PREMARIACCO (UD), proprietaria per la quota di 1/2 - indennità di esproprio liquidata di € 18,36.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Il COMUNE DI PREMARIACCO, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Art. 3

Il beneficiario dell'espropriazione provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Friuli Venezia Giulia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.
Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Premariacco per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
geom. Marco Toti

14_35_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI_75BIS PRGC_013

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante al PRGC n. 75bis - Realizzazione di una bretella pedo ciclabile di collegamento tra il sentiero di Valle e via Julia.

IL TPO DEL SERVIZIO TECNICO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art 17 comma 10 del DPR. 20 marzo 2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n 44 del 30 luglio 2014 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di Realizzazione di una bretella pedo ciclabile di collegamanto tra il sentiero di Valle e via Julia che costituisce variante n 75bis al PRGC per gli effetti dell'art 24 comma 1 della LR 5/2007 ed in attuazione dell'art 29 comma 1 del DPR 327/2001. La delibera è stata pubblicata presso l'albo pretorio e presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito http://comune.sandanieledelfriuli.ud.it.
San Daniele del Friuli, 18 agosto 2014

Il TPO SERVIZIO TECNICO:
ing. Igor De Odorico

14_35_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI_79 PRGC_010

Comune di San Daniele Del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante al PRGC n. 79 - Riclassificazione urbanistica di palazzo Terenzio.

IL TPO DEL SERVIZIO TECNICO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art 17 comma 8 del DPR. 20 marzo 2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n 43 del 30 luglio 2014 dichiarata immediatamente eseguibile è stata approvata la variante n 79 al PRGC avente ad oggetto la riclassificazione urbanistica di palazzo Terenzio per

gli effetti dell'art 17 comma 7 del DPReg 20 marzo 2008 n. 0086. La delibera è stata pubblicata presso l'albo pretorio e presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito http://comune.sandanieledel-friuli.ud.it.
San Daniele del Friuli, 18 agosto 2014

Il TPO SERVIZIO TECNICO:
ing. Igor De Odorico

14_35_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI_80 PRGC_012

Comune di San Daniele Del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante al PRGC n. 80 - Realizzazione di una bretella pedo ciclabile di lungo via Julia con formazione parcheggio a raso.

IL TPO DEL SERVIZIO TECNICO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art 17 comma 10 del DPR. 20 marzo 2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n 44 del 30 luglio 2014 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di Realizzazione di una bretella pedo ciclabile di lungo via Julia con formazione parcheggio a raso che costituisce variante n 80 al PRGC per gli effetti dell'art 24 comma 1 della LR 5/2007 ed in attuazione dell'art 29 comma 1 del DPR 327/2001. La delibera è stata pubblicata presso l'albo pretorio e presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito http://comune.sandanieledelfriuli.ud.it.
San Daniele del Friuli, 18 agosto 2014

Il TPO SERVIZIO TECNICO:
ing. Igor De Odorico

14_35_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI_81 PRGC_009

Comune di San Daniele Del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta adozione della variante al PRGC n. 81 - Modifiche alle norme di attuazione - Abaco.

IL TPO DEL SERVIZIO TECNICO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art 17 comma 4 del DPR. 20 marzo 2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n 45 del 30 luglio 2014 dichiarata immediatamente eseguibile è stata adottata la variante al PRGC n 81 avente ad oggetto modifiche alla norme di attuazione - Abaco. Tale deliberazione unitamente a tutti gli elaborati di variante è stata depositata presso la segreteria del comune e vi rimarrà per un periodo di 30 giorni effettivi decorrenti dal 18 agosto 2014 affinchè chiunque possa prenderne visione negli orari di apertura al pubblico del Servizio Tecnico del Comune.
San Daniele del Friuli, 18 agosto 2014

Il TPO SERVIZIO TECNICO:
ing. Igor De Odorico

14_35_3_AVV_COM TRASAGHIS 4 RE_002

Comune di Trasaghis (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 4 al Regolamento edilizio comunale - Modifica art. 15 - Commissione edilizia comunale.

- che con deliberazione n. 32 del 04/08/2014 il Consiglio comunale ha adottato la varante n. 4 al Rego-

lamento Edilizio comunale: modifica dell'art. 15 - Commissione Edilizia comunale;
- che successivamente alla presente pubblicazione tale variante sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal lunedì al sabato nell'orario di apertura al pubblico, affinché chiunque possa prenderne visione.
- che entro tale periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni o opposizioni.
Trasaghis, 12 agosto 2014

IL RESPONSABILE
IL TECNICO COMUNALE:
Gianni Marcuzzi

14_35_3_AVV_COM TRAVESIO VAS 17 PRGC_004

Comune di Travesio (PN)

Avviso approvazione procedura VAS (Valutazione ambientale strategica) inerente variante n. 17 al PRGC relativa all'ampliamento della cava di materiale calcareo "Toppo".

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 1005 del 3.7.2014 è stata fatto proprio il parere motivato espresso ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 dalla Giunta Comunale (delibera n. 1006 del 30.06.2014) e approvata la VAS composta da Rapporto ambientale , Sintesi non tecnica e Variante n. 17, riguardante l'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI MATERIALE CALCAREO " TOPPO". Nella delibera di Giunta Comunale sono indicate le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18.
Gli atti inerenti sono depositati per la visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune.
Travesio, 12 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p. ed. Marinella Zannier

14_35_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 1951-2047-2048_019

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni n. 1951 del 29/07/2014 e nn. 2047, 2048 del 07/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie 2^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 1951 del 29/07/2014
1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 57 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 359 (ex 112/b) di mq 1.715 vigneto
Fg. 17 mapp. 145 di mq 1.130 vigneto (mappale intero)

Fg. 17 mapp. 360 (ex 237/a) di mq 430 vigneto
Fg. 17 mapp. 239 di mq 380 vigneto (mappale intero)
FAVOT Natatalina (C.F. FVTNLN42T63I403K) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 23/12/1942, Via Pordenone n. 63 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per ½ in regime di comunione dei beni,
TESOLAT Giuseppe (C.F. TSLGPP35C19I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 19/03/1935, Via Pordenone n. 63 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per ½ in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 44.773,75.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 59 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 365 (ex 114/b) di mq 340 vigneto
DANELON Renzo (C.F. DNLRNZ37M03I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 03/08/1937, Via Porchiarina n. 7 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1000/1000, proprietario dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 3.660,70.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;
ATTESO che dalle dichiarazioni rese dalla suddetta ditta esproprianda in sede di accettazione dell'indennità provvisoria proposta, è emersa la presenza di fittavolo sul terreno da acquisire come da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che dovrà essere comprovata, tra l'altro, dalla produzione del contratto di affitto;
RILEVATO altresì che i rapporti derivanti dal suddetto contratto di affitto del fondo inciso dalla procedura ablativa dovranno risultare anteriori di un anno rispetto alla dichiarazione di pubblica utilità giusta art.42 D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii.;
ACCERTATA quindi la positiva sussistenza dei requisiti e presupposti di legge di cui all'art.42 del D.P.R. 327/2001 sopra richiamato, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale a corrispondere l'indennità aggiuntiva a favore del soggetto indicato dal suddetto proprietario, costretto ad abbandonare il fondo di che trattasi;

PP. 62 - Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 31 mapp. 336 (ex 108/b) di mq 3.225 seminativo
Fg. 31 mapp. 337 (ex 108/c) di mq 550 seminativo
PETRACCO Antonella (C.F. PTRNNL76L66I403Q) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 26/07/1976, Via Versiola n. 46 - 33071 SESTO AL REGHENA (PN) proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni, proprietaria degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 23.026,80.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP.79 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 356 (ex 47/a) di mq 480 seminativo
CESCUTTO Tiziano (C.F. CSCTZN60C27I403Q) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 27/03/1960 , Via Trieste n. 12 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/1, proprietario dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 3.574,00.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

(omissis)

Determinazione n. 2047 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a

fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 65 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 895 (ex 139/a) di mq 715 (seminativo)
Ditta proprietaria catastale:
Provincia di Pordenone - Determinazione n. 2047 del 07/08/2014
FRANCESCUTTO Luigi (C.F. FRNLGU26R24I403U) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 24/10/1926, residente in Via Santa Caterina n. 30 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
MIGLIORANZA Loretta (C.F. MGLLTT44A46I403Z) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/01/1944, residente in Via Santa Caterina n. 30 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½, per l'importo complessivo di € 3.975,75.= a titolo d'indennità di provvisoria espropriazione da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 69 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 142 di mq. 52 (fabbricato rurale)
Ditta proprietaria catastale:
CRISTOFOLI Luigi (C.F. CRSLGU17R03I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 03/10/1917, proprietà superficiaria
PIN Osvaldo (C.F. PNISLD27B11I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 11/02/1927, residente in Via Treviso n. 42 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per l'area, per l'importo complessivo di € 223,60.= a titolo d'indennità di provvisoria espropriazione da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 70 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 140 di mq. 3.830 (seminativo)
Fg. 18 mapp. 141 di mq. 220 (seminativo)
Fg. 18 mapp. 143 di mq 150 (seminativo)
Fg. 31 mapp. 341 (ex 141/b) di mq 90 (seminativo)
Catasto Fabbricati
Fg. 31 mapp. 342 (ex 143/a) di mq 5 (area urbana)
Ditta proprietaria catastale:
PIN Osvaldo (C.F. PNISLD27B11I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 11/02/1927, residente in Via Treviso n. 42 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 19.308,00.= a titolo d'indennità di provvisoria espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

(omissis)

Determinazione n. 2048 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di Provincia di Pordenone - Determinazione n. 2048 del 07/08/2014 espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 71 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 347 (ex 274/b) di mq 20 seminativo arborato
Ditta proprietaria catastale:
NONIS Roberto (c.f. NNSRRT65B14I403N) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/02/1965, residente in Via Treviso n. 48 a San Vito al Tagliamento (PN); per l'importo complessivo di € 94,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 72 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 344 (ex 273/b) di mq 20 seminativo arborato
Ditta proprietaria catastale:
NONIS Patrizia (c.f. NNSPRZ74H70I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 30/06/1974, residente in Via Solitaria n. 26 a San Vito al Tagliamento (PN) per l'importo complessivo di € 94,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 80 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp 195 di mq. 20 seminativo arborato
Ditta proprietaria catastale:
PAPAIZ Dino detto Gino (c.f. PPZDDT27H21I686R) nato a Sesto al Reghena il 21/06/1927, proprietà per 72/540
PAPAIZ Gemma (c.f. PPZGMM09H57C640S) nata a Chions il 17/06/1909, proprietà per 72/540
PAPAIZ Giuliana (c.f. PPZGLN41P69I403Y) nata a San Vito al Tagliamento il 29/09/1941, proprietà per 63/540
PAPAIZ Laura (c.f. PPZLRA52B46I403O) nata a San Vito al Tagliamento il 06/02/1952, residente in Via del Sole n. 19 p.r. int. B a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 63/540 PAPAIZ Luciana (c.f. PPZLCN47D47I403I) nata a San Vito al Tagliamento il 07/04/1947, residente in Via Canedo n. 7 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 63/540
PAPAIZ Maria (c.f. PPZMRA25A42I686X) nata a Sesto al Reghena il 02/01/1925, proprietà per 72/540
PAPAIZ Nella (c.f. PPZNLL26C54I686P) nata a Sesto al Reghena il 14/03/1926, proprietà per 72/540
SEMENZATO Caterina (c.f. SMNCRN78T55D325T) nata a Dolo (VE) il 15/12/1978, residente in Via Carrezzioi 54 a Dolo (VE), proprietà per 14/540
SEMENZATO Francesco (c.f. SMNFNC64M21D325F) nato a Dolo (VE) il 21/08/1964, residente in Via Matteotti n. 3 int. 9 a Scorzè (VE); proprietà per 14/540
SEMENZATO Renato (c.f. SMNRNT32E09D325I) nato a Dolo (VE) il 09/05/1932, residente in Via Carrezzioi n. 54 a Dolo (VE), proprietà per 21/540
SEMENZATO Stefano (c.f. SMNSFN60L21D325E) nato a Dolo (VE) il 21/07/1960, residente in Via Carrezzioi n. 54 a Dolo (VE), proprietà per 14/540; per l'importo complessivo di € 50,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, spettante pro-quota agli aventi diritto, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_35_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 1952-2001_015

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni n. 1952 del 29/07/2014 e n. 2001 del 01/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie 4^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 1952 del 29/07/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

Provincia di Pordenone - Determinazione n. 1952 del 29/07/2014
Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 6 - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1713 ex 801/b di mq 1.360 seminativo
FINOS Antonio (C.F. FNSNTN52D16I403K) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 16/04/1952, Viale Comunali n. 12 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/1, proprietario dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 74.760,82.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E6 ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 16 - Catasto Fabbricati
Fg. 9 mapp. 480 di mq 170 area urbana (mappale intero)
Proprietari catastali:
FANTIN Eugenio (C.F. FNTGNE21B18I403Q) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 18/02/1921 - Proprietà per 1000/1000;
ATTESO che in riferimento al sig. Fantin Eugenio, proprietario catastale dell'immobile sopra indicato, è emerso in occasione della notificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione che lo stesso è deceduto, come risulta dal certificato dell'ufficiale dello Stato Civile del Comune di San Vito al Tagliamento;
RICHIAMATA la documentazione versata in atti, unitamente all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, dove i signori FANTIN Desiderio (C.F. FNTDDR50C21I403H) n. a San Vito al Tagliamento il 21.03.1950, Via Musili n. 26 - 30025 - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) e FANTIN Piergiorgio (C.F. FNT PGR 58L05 I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 05/07/1958, Via Rimembranza n. 24/6 - 33072 CASARSA DELLA DELIZIA, hanno prodotto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., come richiesto dall'art. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. attestando ai fini del pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate di essere eredi legittimi del "de cuius" sig. Fantin Eugenio, depositando a tal fine la documentazione necessaria;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 17 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 117 di mq 200 incolto (mappale intero)
Fg. 9 mapp. 116 di mq 240 ente urbano (mappale intero)
Fg. 9 mapp. 1119 ex 397/a di mq 600 incolto
FANTIN Desiderio (C.F. FNTDDR50C21I403H) n. a San Vito al Tagliamento il 21.03.1950, Via Musile n. 26 - 30025 - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE), proprietà per 1/2
FANTIN Piergiorgio (C.F. FNT PGR 58L05 I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 05/07/1958, Via Rimembranza n. 24/6 - 33072 CASARSA DELLA DELIZIA proprietà per ½ comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 52.030,80.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% in applicazione dell'art. 81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in "B3"- zona con prevalente destinazione residenziale;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 44 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 102 di mq 1.645 ente urbano (mappale intero)
Fg. 8 mapp. 325 ex 102/a di mq 135 ente urbano
Fg. 8 mapp. 324 ex 133/b di mq 5.185 seminativo
Fg. 8 mapp. 323 ex 133/a di mq 185 seminativo
Fg. 8 mapp. 336 ex 192/a di mq 1.275 seminativo
Fg. 8 mapp. 337 ex 192/b di mq 295 seminativo
BOULTER Anne Catherine (C.F. BLTNCT39R68Z401P) n. in Canada (EE) il 28/10/1939 c/o procuratore Odorico Paolo, Via Gastaldis n. 1 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/3
BOULTER Jonathan David Aubrey (C.F. BLTJTH69P15Z401A) nato in Canada (EE) il 15/09/1969 c/o procuratore Odorico Paolo, Via Gastaldis n. 1 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 2/3 comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 171.816,00.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui per le aree di cui ai mappali 324,323,336 e 337 non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto dette aree risultano ricadenti in Zona omogenea "E4a ", Zone per insedia-

menti produttivi e commerciali mentre per le aree di cui ai mappali 102 e 325 per una indennità pari ad € 137.810,00.=, andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% in applicazione dell'art. 81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in Zona omogenea "B2"- zona con prevalente destinazione residenziale;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 58 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 367 ex 240/b di mq 3.660 vigneto
Fg. 17 mapp. 366 ex 240/a di mq 345 vigneto
BENVENUTI Nives (C.F. BNV NVS 49T63 G888F) n. a Pordenone il 23/12/1949, via Porchiarina n. 20 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO, proprietà per ½, in regime di comunione dei beni,
DANELON Vittorio (C.F. DNL VTR 49C08 I403M) n. a San Vito al Tagliamento il 08/03/1949, Via Porchiarina n. 20 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per ½, in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 16.293,14.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 75 -81 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 348 ex 40/a di mq 800 Frutteto
Fg. 31 mapp. 348 ex 41/a di mq 205 Frutteto
Catasto Fabbricati
Fg. 31 mapp. 358 ex 321/a di mq 45 Area urbana
AZZANO Rita Giuseppina (C.F. ZZNRGS53C46L120Q) n. a Terracina (Na) il 06/03/1953, Via Pordenone n. 86/9 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni,
RADO Anselmo (C.F. RDANLM51L16I373A) n. a Santo Stino di Livenza il 16/07/1951, Via Pordenone n. 86/9 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 12.364,00.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

(omissis)

Determinazione n. 2001 del 01/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 15 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Catasto Fabbricati
Fg. 10 mapp. 779 ex 558/a di mq 10 (area urbana)
Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 777 ex 632/a di mq 615 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:
BAGNAROL Antonio (C.F. BGNNTN56H13B940H) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 13/06/1956, residente in Viale San Giovanni n. 92 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 65.460,22.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 43 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 326 ex 302/a di mq 390 (vigneto)
Fg. 8 mapp. 303 di mq 150 (ente urbano)

BAGNAROL Anna (C.F. BGNNNA26R61B940H) nata a Casarsa della Delizia il 21/10/1926, residente in Via Scuole n. 27 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
PETRACCO Emanuela (C.F. PTRMNL61L45I403E) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/07/1961, residente in Via Scuole n. 27 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½, per l'importo complessivo di € 41.374,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione da dividersi pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

(omissis)

IL DIRIGENTE
arch. Eddi Dalla Betta

14_35_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 1964-1976-2042_017

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni nn. 1964 e 1976 del 31/07/2014 e n. 2042 del 07/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 1^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 1964 del 31/07/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 25 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1094 (ex 77/b) di mq 380 (seminativo)
Ditta proprietaria catastale:
FAELIS Valeria (c.f. FLSVLR31R63I403B) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/10/1931, residente in Via Sentis 2 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 3.974,40.= a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 26 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1091 (ex 78/b) di mq 1.160 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:
FAELIS Anna Maria (c.f. FLSNMR28C62I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 22/03/1928, residente in Via Sentis 4 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 8.892,40.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 29 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1082 (ex 551/b) di mq 1.490 (seminativo)
Fg. 9 mapp. 1066 (ex 699/a) di mq 175 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:

COSSARINI Luigi (c.f. CSSLGU42R28I403P) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 28/10/1942, residente in Via San Giovanni n. 13/a a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 10.695,40.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 33 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1060 (ex 34/b) di mq. 1.400 (seminativo)
Fg. 9 mapp. 1062 (ex 35/b) di mq. 1.940 (seminativo)
Ditta proprietaria catastale:
DANELON Carlo (c.f. DNLCRL56H14I403L) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/06/1956, residente in Via Foscolo 2 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 22.334,20.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 39 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 8 mapp. 331 (ex 233/a) di mq 2 (vigneto)
Fg. 8 mapp. 329 (ex 247/a) di mq 2 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:
FOGOLIN Giacomo (c.f. FGLGCM46C06I403B) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/03/1946, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietario
NICOLETTI Loredana (c.f. NCLLDN49P66L267I), nata a Torre di Mosto (VE) il 26/09/1949, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietaria, per l'importo complessivo di € 120,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

PP. 40 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 8 mapp. 333 ex (202/a) di mq. 30 area urbana
Ditta proprietaria catastale:
FOGOLIN Giacomo (c.f. FGLGCM46C06I403B) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/03/1946, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 900,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

(omissis)

Determinazione n. 1976 del 31/07/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 1 - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1721 (ex 300b) di mq 8.440 prato
Fg. 13 mapp. 860 (ex 19/a) di mq 4.265 seminativo arborato
Fg. 13 mapp. 20 di mq 1.150 seminativo arborato (mappale intero)
Fg. 13 mapp. 862 (ex 195/a) di mq. 2.195 incolto prod.
Fg. 13 mapp. 865 (ex 661/a) di mq. 1.525 semin. Arb.
CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO (C.F. e Partita Iva 80004010932) - Via Forgaria n. 11 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Proprietario catastale per 1000/1000 degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 43.937,50.=, in persona del Legale Rappresentante, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, IVA esente ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972, trattandosi di aree non edificabili nello specifico aree destinate a viabilità stradale e verde generico, come da documentazione del Comune di San Vito al Tagliamento (PN) Area Assetto del Territorio Servizio Edilizia, in atti;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 3 - Catasto Terreni
Fg. 13 mapp. 21 di mq. 10 vigneto (mappale intero)
Proprietari catastali
TURRIN Iole (C.F. TRRLIO38A45C991S) nata a Cordenons (Pn) il 05/01/1938 e residente in Via Capitello 3, 33078 - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/2
ZOCCOLAN Gino (C.F. ZCCGNI35B22I040T) nato a San Michele Tagliamento (Ve) il 22/02/1935 - Via Capitello 3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per ½ dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 25,00.= a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva comproprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), trattandosi di aree non edificabili nello specifico risultando aree destinate a viabilità stradale e verde generico;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 24 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1097 (ex 677/b) di mq 350 prato
Proprietari catastali:
PEDERODA Vittorina (C.F. PDRVTR26P49I403Z) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 09/09/1926, Via Biasutti 18 - 33072 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN) proprietà per 1/3
SUSANNA Fulvio (C.F. SSNFLV51T22I403J) n. a San Vito TAGLIAMENTO (Pn) il 22/12/1951, Via Liruti 14 - 33013 - GEMONA DEL FRIULI (UD) proprietà per 1/3
SUSANNA Roberto (C.F. SSNRRT56D19D962V) n. a Gemona del Friuli (Ud) il 19/04/1956, Via Carducci 44 - 33037 PASIAN DI PRATO (UD) proprietà per 1/3 comproprietari dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 2.642,60.= a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva comproprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 34 Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1064 (ex 41/a) di mq. 380 vigneto
Proprietari catastali:
CULOS Enzo (C.F. CLSNZE47L28I403D) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 28/07/1947, Via Gregoris Learco 9 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/2
POLIDORO Laura (C.F. PLDLRA51S59G888O) n. a Pordenone il 19/11/1951, Via Gregoris Learco 9 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per ½ dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 2.183,20.= da dividere proquota, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva comproprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a ", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 36 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 315 (ex 84/b) di mq 3.100 vigneto
Fg. 8 mapp. 316 (ex 84/c) di mq 75 vigneto
Fg. 8 mapp. 319 (ex 127/a) di mq 745 vigneto
Proprietari catastali
BENVENUTO Dina (BNVDNI56H57I403G) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 17/06/1956, Via Delfino 42/g - 33078 - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/3
BENVENUTO Fides BNVFDS46L70I403A) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 30/07/1946, 1527 SPRICE AVE COQUITLAM B.C. V3J 2P5 - CANADA proprietà per 1/3
BENVENUTO Nensi (BNVNNS58E44I403L) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 04/05/1958, Via Delfino 42/L - 33078 - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/3
TONELLO Lucia (C.F. TNLLCU19R41A448Q) nata ad Artegna (UD) il 01/10/1919, Via Canedo 8 33078 - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) usufruttuaria parziale degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 39.020,00.= da corrispondere in forza dell'accordo sulla distribuzione delle somme pervenuto in data 22.07.2014 che viene controfirmato per 1/4 ciascuno, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non an-

drà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadente in "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 45 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 339 (ex 313/b) di mq 365 seminativo
DANELON Sante (C.F. DNL SNT 50S23 I403J) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 23/11/1950, Via Canedo n. 21/1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 2.164,69.= a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a", zone per insediamenti produttivi e commerciali;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 55 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 355 (ex 244/b) di mq 1.785 vigneto
APRILIS Armando n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 21/05/1925 (C.F. PRL RND 25E21 I403F) Località Torricella n. 2 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 10.770,20.= a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "E4a", zone per insediamenti produttivi e commerciali;

(omissis)

Determinazione n. 2042 del 07/08/2014
1. Di richiamare integralmente, per i motivi espressi in narrativa, le determinazioni dirigenziali numeri: 1951 del 29.07.2014, 1952 del 29.07.2014 1964 del 31.07.2014, 1976 del 31.07.2014, 2001 del 01.08.2014 e 2002 del 01.08.2014 con le quali è stato disposto, tra l'altro, l'ordine di pagamento e/o deposito delle indennità di espropriazione inerenti le aree oggetto di procedura espropriativa;
2. omissis;
3. Di dare atto altresì che in alcuni mappali richiamati nei succitati provvedimenti e riferiti ai PP58,75,81 ,6,57,59,62,79,25,26,29,33,24,34,36,45,55,15,11,27a,30a,31 di Piano particellare, è stato indicato ai fini fiscali in applicazione dell'art.81 comma i lett.b) ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986) che le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;
4. Ritenuto di integrare con il presente provvedimento a precisazione, che le aree interessate dai lavori di che trattasi e ricadenti in "E4a"-Zona per insediamenti produttivi e commerciali ricadono in Zona agricola "E4a" come esplicitato, tra l'altro, all'art.17 Zona omogenea E delle Norme tecniche d'Attuazione del Comune di San Vito al Tagliamento(PN) e che pertanto, ai fini fiscali, non andrà applicata al momento dello svincolo/liquidazione alcuna ritenuta in applicazione dell'art.81 comma i lett.b) ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986);

(omissis)

IL DIRIGENTE
arch. Eddi Dalla Betta

14_35_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 1975_016

Provincia di Pordenone (PN) - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazione n. 1975 del 31/07/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie 3^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 1975 del 31/07/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, delle aree di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 19 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1115 (ex 1015/b) di mq 2.888 + 42 vigneto
Fg. 9 mapp. 1019 di mq 125 seminativo (mappale intero)
Fg. 9 mapp. 1118 (ex 1021/b) di mq 92 + 303 seminativo
TREVISAN Ermenegildo (C.F. TRVRNG37T15I403U), n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 15/12/1937, Via San Vito n. 38/2 - 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN) proprietà per 1/5 in regime di comunione dei beni con Bagnarol Maria
BAGNAROL Maria (C.F. BGNMRA39A52B940W) n. a Casarsa della Delizia (Pn) il 12/01/1939, Via San Vito n. 38/2 - 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN) proprietà per 3/5 bene personale e per 1/5 in regime di comunione dei beni con Trevisan Ermenegildo comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di arr.euro 90.622,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 20 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1105 (ex 104/a) di mq 3.555 vigneto
Fg. 9 mapp. 1108 (ex 105/b) di mq 7.660 + 200 vigneto
Fg. 9 mapp. 1112 (ex 106/b) di mq 180 bosco ceduo
ROMANO Giorgio (C.F. RMNGRG59S28I403J) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 28/11/1959, Via Freschi n. 23 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/1 proprietario degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di arr.euro 217.663,00.= a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola"E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 21 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1103 (ex 103/b) di mq 413 + 3.237 + 988 + 462 + 287 + 33 vigneto
BERTOIA Luca (C.F. BRTLCU97S08I403U) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) l' 08/11/1997, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/4
BERTOIA Serena (C.F. BRTSRN96B64I403G), n. a S. Vito al Tagliamento (Pn) il 24/02/1996, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/4
TESOLAT Alice (C.F. TSLLCA66B10I403V) n. a San Vito (Pn) al Tagliamento il 10/02/1966, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 2/4 comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di arr.euro € 147.846,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 28-37 Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1085 ex 52/b di mq 1460 vigneto
Comproprietari catastali:
PIZZUTTO Danilo (C.F. PZZDNL62C25I403Q) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 25/03/1962, Via Veritte

n. 3/1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), Proprietà per 1/2
PIZZUTTO Giampaolo (C.F. PZZGPL70S13I403C) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 13.11.1970, Via Veritte n. 4 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/2
PIZZUTTO Pietro (C.F. PZZ PTR 35C20 L267A) n. a Torre di Mosto (Ve) il 20/03/1935, Via San Valentino n. 2/c - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) usufrutto per 1000/1000
Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 322 ex 307/b di mq 4.985 + 295 vigneto
Comproprietari catastali:
PIZZUTTO Danilo (C.F. PZZDNL62C25I403Q) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 25/03/1962, Via Veritte n. 3/1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/2
PIZZUTTO Giampaolo (C.F. PZZGPL70S13I403C) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 13/11/1970, Via Veritte n. 4 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per ½ comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo di arr.euro € 107.369,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_35_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2046-2049-2050_018

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni nn. 2046, 2049, 2050 del 07/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 1^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2046 del 07/08/2014
1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 30 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1078 (ex 687/b) di mq 45 (vigneto)
Fg. 9 mapp. 1080 (ex 30/b) di mq 320 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:
COSSARINI Rosanna (c.f. CSSRNN42R70I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 30/10/1942, residente in Via San Carlo 19 a San Vito al Tagliamento (PN) per l'importo complessivo di € 3.660,95.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 32 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1069 (ex 33/b) di mq 2.345 (vigneto)
Fg. 9 mapp. 1068 (ex 33/a) di mq 215 (vigneto)
Fg. 9 mapp. 1070 (ex 33/c) di mq 550 (vigneto)
Ditta proprietaria catastale:
MUSSIO Carlo (c.f. MSSCRL43M11B940X), nato a Casarsa della Delizia (PN) il 11/08/1943 residente in

Via Monte Grappa n. 43/a a Casarsa della Delizia (PN) per l'importo complessivo di € 23.325,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 41 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 334 (ex 169/a) di mq 15 (seminativo arborato)
Ditta proprietaria catastale:
MARE Eugenia (c.f. MRAGNE58S54Z129F) nata in Romania (EE) il 14/11/1958, residente in Via Canedo 11 a San Vito al Tagliamento (PN)
MARE Iosif (c.f. MRASFI57B09Z129I) nato in Romania (EE) il 09/02/1957, residente in Via Canedo 11 a San Vito al Tagliamento (PN) per l'importo complessivo di € 450,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

PP. 42 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 8 mapp. 328 (ex 232/a) di mq 15 area urbana
Ditta proprietaria catastale:
PETRACCO Maria (c.f. PTRMRA51P45I403E) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/09/1951, residente in Via Canedo 13/b a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietaria per 1/2
SANTIN Gianfranco (c.f. SNTGFR48M18Z103G) nato in Belgio (EE) il 18/08/1948, residente in Via Canedo 13/b a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietario per ½, per l'importo complessivo di € 450,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

(omissis)

Determinazione n. 2049 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

PP. 38 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 88 di mq 370 seminativo
Ditta proprietaria:
BRAVIN Teresa (c.f. BRVTRS26H68G914G) nata a Portogruaro (VE) il 28/06/1926, residente in Via Madonna 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 4/6
TESOLIN Franco (c.f. TSLFNC55H21H347F) nato a Rive d'Arcano (UD) il 21/06/1955, residente in Via Gregoris Learco 8 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/6
TESOLIN Rita (c.f. TSLRTI50L59C714R) nata a Cinto Caomaggiore (VE) il 19/07/1950, residente in Viale Udine 47 a San Vito al Tagliamento (PN)¸ proprietà per 1/6; per l'importo complessivo di € 2.035,00.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E6";

PP. 51 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 352 (ex 261/b) di mq 4.780 seminativo arborato
Fg. 17 mapp. 351 (ex 261/a) di mq 300 seminativo arborato
Ditta proprietaria:
GAIARDO Giuseppina (c.f. GRDGPP30C60I403C) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 20/03/1930, residente in Via Adamello n. 24 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 6/9
PILLON Denys (c.f. PLLDYS56M03Z700U) nato in Australia (EE) il 03/08/1956, residente in Via del Doncal n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9
PILLON Renzo (c.f. PLLRNZ62A11Z700M) nato in Australia (EE) il 11/01/1962, residente in Via Adamello 24 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9
PILLON Steven Angelo (c.f. PLLSVN65P09Z700Q) nato in Australia (EE) il 09/09/1965, residente in Via Rosa n. 28/1 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9; per l'importo complessivo di € 31.951,40.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima

parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola “E4a”;

PP. 52 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Provincia di Pordenone - Determinazione n. 2049 del 07/08/2014
Fg. 17 mapp. 348 (ex 257/b) di mq 285 vigneto
Fg. 17 mapp. 350 (ex 259/b) di mq 690 vigneto
Ditta proprietaria:
FANTIN Diego (c.f. FNTDGI68R04I403A) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 04/10/1968, residente in Via Scrosoppi n. 19 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/2
FANTIN Gianni (c.f. FNTGNN66A27I403O) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 27/01/1966, residente in Via Fontana n. 10/2 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/2; per l’importo complessivo di € 11.763,60.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto delle aree sopra descritte come dichiarato all’atto dell’accettazione dell’indennità, sono da liquidare anche € 7.507,50.= a titolo di indennità aggiuntiva, per la quota di ½ ciascuno, per un importo complessivo totale di € 19.271,10.= su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d’imposta in applicazione dell’art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola “E4a”;

PP. 54 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 18 mapp. 886 (ex 512/a) di mq 10 area urbana
Ditta proprietaria:
DANELON Anna (c.f. DNLNNA41T51I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 11.12.1941, residente in Via Pordenone n. 71 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
DANELON Enzo (c.f. DNLNZE46H26I403H) nato a San Vito al Tagliamento il 26/06/1946, residente in Ab. Tollington Way 57 a Londra (GB), proprietà per ½; per l’importo complessivo di € 100,00.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d’imposta in applicazione dell’art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola “E4a”;

(omissis)

Determinazione n. 2050 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d’indennità provvisoria di espropriazione, dell’area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell’art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 35 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp 1071 (ex 42/a) di mq. 1 seminativo arborato
Ditta proprietaria catastale:
CIEOL Giorgio (c.f. CLIGRG42T14I403K) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/12/1942, residente in Viale Pordenone 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
CIEOL Sonia (c.f. CLISNO51A43I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 03/01/1951, residente in Via De Rocco 101 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½; per l’importo complessivo di € 4,70.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d’imposta in applicazione dell’art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola “E4a”;

PP. 36a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 317 (ex 85/a) di mq 40 vigneto
Ditta proprietaria catastale:
CRISTANTE Gemma Silvana (c.f. CRSGMS33D42I403W) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 02/04/1933, residente in Via Canedo n. 6 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/3
DEGANUTTO Anna Maria (c.f. DGNNMR68P69I403C) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 29/09/1968, residente in Via Venuzze n. 13 a Castions di Zoppola (PN), proprietà per 1/3
SUT Alexandra (c.f. STULND54C50Z110G) nata in Francia il 10.03.1954, residente in Rue Rene Schmitt 25 - 68920 WINTZENHEIM (F), proprietà per 1/3; per l’importo complessivo di € 180,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d’imposta in applicazione dell’art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola “E4a”;

PP. 50 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 343 (ex 70/b) di mq 3.420 seminativo
Ditta proprietaria catastale:
TEDESCO Sergio (c.f. TDSSRG49B24G914X) nato a Portogruaro (VE) il 24/02/1949, residente in Via Marconi n. 30 a Chions (PN); per l'importo complessivo di € 22.718,85.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 50a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 345 (ex 69/a) di mq 205 seminativo arborato
Ditta proprietaria catastale:
TEDESCO Cristian (c.f. TDSCST81M15I403I) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 15/08/1981, residente in Via G. Marconi n. 30 a Chions (PN); per l'importo complessivo di € 1.004,50.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE
arch. Eddi Dalla Betta

14_35_3_AVV_PROV UDINE_DET ESTR INDENNITA ESPR COM REANA ROJALE

Provincia di Udine - Area Tecnica Servizio Viabilità

Prusst 8.2 - Lotto B2, rotatoria Nodo I, posta tra i Comune di Reana del Rojale e Tricesimo, in località Morena (UD). Impegno indennità di esproprio spettante alla ditta: Comune di Reana del Rojale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

PRESO ATTO che il Comune di Reana del Rojale con sede in via del Municipio n.18 - cf.p.IVA 00466880309, tramite il Sindaco pro-tempore sig. Emiliano Canciani, ha manifestato con lettera id-2571661 del 21.07.2014, la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei beni di proprietà, accettando l'indennità proposta dalla scrivente, nonché chiedendo un adeguamento relativo al rimborso del valore del soprassuolo, di cui alla Determina di Impegno n.4964 del 28.07.2014, pari a una somma complessiva di €. 2.500,00 in conformità ai disposti del DPR n.327/2001;

(omissis)

DETERMINA

Art. 1 e Art. 2

(omissis)

Art. 3

di impegnare a favore del Comune di Reana del Rojale (UD), la somma complessiva di €.2.500,00 comprensiva della maggiorazione del 10%, nonché del riconoscimento del rimborso del valore del soprassuolo, il tutto come previsto dal DPR n.327/2001 art.45 e art.37, e di provvedere con successivo atto, alla liquidazione con le modalità dalla stessa richieste;

Art. 4 e Art. 5

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

14_35_3_CNC_CENTRO CRO_CONCORSO TECNICO RADIOLOGIA MEDICA CAT D_020

Centro di riferimento oncologico di Aviano (PN) - Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica - cat. "D", fascia economica iniziale, a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 218 in data 14 agosto 2014 del Direttore Amministrativo dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
un posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica - categoria "d" - fascia economica iniziale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale.
Il concorso è disciplinato dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare da quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n. 220 e s.m.i., dalla legge 15.05.97, n. 127, dal D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i. nonché da quanto previsto dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.01.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165 e s.m.e.i..
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato facendo salvo quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall'art.18 del D. Lgs.vo 215/2001 successive modifiche e integrazioni e da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che si è provveduto alla comunicazione di cui all'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 al competente Ufficio provinciale ed al Dipartimento della funzione Pubblica.
Si informa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Laurea professionale specifica per il profilo professionale a concorso (CLASSE L/SNT03 Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche) o diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i diplomi di tecnico di radiologia conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- Iscrizione all'albo del Collegio Professionale dei tecnici di radiologia medica. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere autocertificati ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/01, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall' Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Centro di Riferimento Oncologico di Aviano oppure con l'ausilio/collaborazione di Aziende o Enti specializzate in selezione/formazione del personale.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie

di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali e/o su materie di cultura generale.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
Poiché la preselezione non costituisce prova concorsuale, tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione medesima; il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che nella graduatoria della preselezione si troveranno in posizione utile per l'accesso alle prove concorsuali.
Saranno ammissibili alla prova scritta (prima prova concorsuale) i primi sessanta (60) candidati meglio classificati nella preselezione nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato 60° classificato; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti da parte di uno o più dei candidati ammissibili comporterà l'esclusione del/dei candidato/i medesimo/i e il conseguente scorrimento della graduatoria della preselezione.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietato l'uso in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 20 (venti) giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Istituto (www.cro.sanita.fvg.it), unitamente all'elenco dei candidati ammessi.
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.
Al termine della preselezione, la comunicazione ai candidati avverrà mediante pubblicazione sul sito aziendale www.cro.sanita.fvg.it dei seguenti elenchi:
- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale
- candidati esclusi per non aver superato la preselezione

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo punto 8 del presente bando.
PROVE D'ESAME (art. 37 D.P.R. n. 220/2001 e disposizioni contenute nel presente bando, che costituisce "lex specialis"):
Prova scritta: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche e radioterapiche, radiologia digitale, apparecchiature di medicina nucleare, sistemi di informatizzazione nell'area radiologica, controlli di qualità, elementi di fisica delle radiazioni e di fisica nucleare, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione e l'aggiornamento permanente;
Prova pratica: vertente sulle seguenti tecniche specifiche: esecuzione di una indagine radiologica o di medicina nucleare o simulazione trattamento radioterapico, acquisizione ed elaborazione di immagini digitali, controlli di qualità;
Prova orale: vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica; nel corso della prova orale sarà altresì verificata la conoscenza pratica e l'uso almeno basilare dei principali strumenti e applicativi informatici e la conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere a scelta del candidato: inglese o francese o tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Istituto, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165 del 30.03.2001, come modificato dalla legge n. 97 del 6.08.2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status

di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di un Paese terzo devono comunque essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio previsto per l'accesso al posto messo a concorso.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
3. Domande di ammissione (Allegato 2)
Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e precisamente:
IRCCS - CRO di Aviano, Via Franco Gallini n. 2 - 33081 Aviano (PN)
Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o quella di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
c) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
d) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) eventuali condanne penali riportate;
g) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) la lingua straniera prescelta, tra quelle previste nel presente bando, per la verifica della conoscenza della stessa;
k) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
l) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
Chi ha titolo a riserva di posti deve necessariamente dichiarare dettagliatamente, in forma di autocertificazione, nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso. La mancata dichiarazione si considera rinuncia a far valere la riserva.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.
4. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Istituto. Il pagamento della tassa di concorso deve essere effettuato mediante versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN)

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.
- un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni,

seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
• fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità e di riconoscimento, leggibile in tutte le sue parti, valido. si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
• tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che si ritengono opportuno far valere agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Si ribadisce, a tal fine, che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183 i titoli dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Ai sensi della citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.
• eventuali autocertificazioni per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze e alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni.
• un elenco, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento.
Qualora il candidato presenti delle pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
4/bis. Modalità di presentazione per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni (Allegato 3)
Le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dal candidato, devono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio in carta semplice - contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni - datato, firmato e con allegato documento d'identità valido;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità delle stesse.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
Il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per le attività lavorative svolte: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, svolto in regime di dipendenza o libera professione, come socio lavoratore, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni e/o sospensione del rapporto. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
Per le attività prestate in base a rapporti convenzionali, deve essere attestata, oltre all'attività svolta, anche la durata e l'orario di attività settimanale.
Per i servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve espressamente risultare.
Per i servizi prestati all'estero dovrà essere indicato l'avvenuto riconoscimento ai sensi della L. 735/60 (art. 22 del D.P.R. 220/2001).
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, dovranno essere indicate tutte le situazioni attestate nel Foglio Matricolare dello Stato di Servizio (art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001).
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito; nel caso di laurea la specifica classe di appartenenza della stessa, se conseguita ai sensi del vecchio o nuovo ordinamento;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per le attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio deve essere indicata la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore effettuate;
5) per la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento, deve essere indicato il titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'Ente/Azienda che lo ha or-

ganizzato; il candidato dovrà altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o uditore; dovrà essere inoltre indicato il numero dei crediti formativi assegnati per l'evento;
6) andrà altresì specificato e autocertificato ogni altro requisito, titolo o condizione prevista dalla normativa vigente per il posto messo a concorso o comunque ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione;
Si precisa che per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, deve presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.
Fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN).
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso - sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti - nei giorni feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- spedizione con raccomandata AR del servizio postale pubblico: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi e/o ritardi postali.
- invio tramite PEC: saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).

Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi e/o ritardi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei files trasmessi).
La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.
Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità valido e leggibile in tutte le sue parti.
Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata con provvedimento motivato del Direttore della SOC Affari Generali e Politiche del Personale, giusta delega del Direttore Generale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati
Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda capofila (http://www.cro.sanita.fvg.it -Sezione concorsi-avvisi). L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" o, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido. Si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191 recante modifiche alla L. 15/03/97, n. 59 e alla L. 15/05/97, n. 127 ed in particolare l'art. 2 - comma 9, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore della SOC Affari Generali e Politiche del Personale - giusta delega del Direttore Generale - il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione dei vincitori.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Ente verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Ente comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.
13. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le

disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
e) durata del periodo di prova,
f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo Ente.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e in tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659.350 o tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@cro.it oppure consultando il sito internet dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO RESPONSABILE S.O.
"AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE":
dr.ssa Cristina Zavagno

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt ___ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess _ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto di Collaboratore Professionale Sanitario – **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA** - cat. "D", fascia economica iniziale, **a tempo indeterminato**, di codesto Istituto con scadenza il giorno ________________________________ .-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il ………………………………………………………………..………………………...……….;
2) di essere residente a ....…….……… CAP ………… (Prov. ……....), Via ..………….. n. …………...;
3) di essere in possesso della cittadinanza …………...…………………..…………………………….;
PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;
4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
5) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) ……………………………………………………………….;
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in **……………………..……..…………………….**, conseguita il **………............** presso **…………………………………………………………..…..** ;
- Iscrizione al Collegio professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica della Provincia di **.....………...………………………………………..………** al n. **……………...** dal **…………..…...**;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....……………..……...…………………………………………………...…………….……..........;
9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………………………….. (**d**);
*10) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):……………*
…………………………………………………………….………………………………...…...… ;
11) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
12) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
13) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ………………………………………………………………………… come da verbale di data ……………………..…. rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ………………………………………………………….....…………………………….. (**e**);
14) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ....……………………..………………………….………………….........................
via/piazza …..…………...................…… n. ……….
telefono …... cellulare ....…
cap. n. …..................... città ....…………………………..……………………...…..
E-mail ……………………………………………………………………………….................…….
P.E.C. …………………………………………….………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

□ Allega copia del documento d'identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. ___________________.
rilasciato in data: ________________ da ____
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)
con scadenza prevista in data: ______________________

____________________, lì _______________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)
(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
(f) si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

14_35_3_CNC_COLLEGIO IPASVI MOBILITÀ VOLONTARIA_003

Collegio Ipasvi - Pordenone

Avviso di mobilità volontaria regionale e interregionale a tempo indeterminato e parziale per 24 ore settimanali (al 66,66%) di n. 1 posto di collaboratore amministrativo (personale amministrativo) con inquadramento nell'Area C, posizione economica C1.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26/2014, è indetto avviso, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato e parziale per 24 ore settimanali (al 66,66%) mediante mobilità volontaria in ambito regionale ed interregionale ex decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo (personale amministrativo) con inquadramento nell'area C, posizione economica C1, per l'espletamento delle mansioni conformi ai contenuti del relativo profilo professionale indicati nell'allegato A del CCNL vigente relativo al personale degli enti pubblici non economici, presso il Collegio degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia della Provincia di Pordenone.

Si precisa che la procedura oggetto del presente avviso resta subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.lgs. 165/2001, in corso di esperimento.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al Collegio IPASVI di Pordenone - Piazzetta A. Furlan n.2/10 - 33170 Pordenone, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ipasvipordenone.it oppure potranno rivolgersi al Collegio IPASVI di Pordenone, con sede in Pordenone alla Piazzetta A. Furlan, n. 2/10 - 33170 Pordenone.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO IPASVI DI PORDENONE:
dott. Luciano Clarizia

14_35_3_CNC_DIR INF MOB_ELENCO ESPERTI BENI PAESAGGISTICI

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Trieste

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti in materia di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici a supporto delle attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici. DPReg. 5 ottobre 2010, n. 216/Pres. (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale) e successive modifiche e integrazioni. (Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3130 dd. 12 agosto 2014.).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

VISTO la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);

VISTO il DPReg 29 settembre 2009, n. 268/Pres. (Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5) che regola l'istituzione e il funzionamento della Commissione e prevede che la medesima può consultare gli esperti della materia ai sensi dell'articolo 138 del decreto legislativo 42/2004;

VISTO il DPReg 5 ottobre 2010, n. 216/Pres. (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale) che all'articolo 4 prevede le tipologie di beni e servizi acquisibili in economia;

AVVISA

Art. 1 natura degli incarichi

1. Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università intende istituire un elenco di operatori esperti nella materia di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, suddiviso per tipologie di settori di attività. I servizi di consulenza verranno conferiti al fine di assicurare un supporto all'attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici. L'elenco potrà essere utilizzato dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità per selezionare i soggetti invitati a partecipare alle procedure per l'individuazione del contraente per attività che richiedano i medesimi requisiti.
2. L'Amministrazione regionale non è obbligata ad avvalersi dei servizi professionali dei soggetti iscritti nell'elenco di esperti, né sussiste alcun obbligo di affidamento di servizi a tutti gli iscritti.

Art. 2 oggetto degli incarichi e compenso

1. I servizi di cui all'articolo 1 prevedono le seguenti attività:
a) servizi di consulenza, studio, analisi, ricerca, indagini e rilevazioni nonché servizi di rilevamento, anche tecnico, dei dati, digitalizzazione, inserimento, elaborazione, trasmissione ed archiviazione dati per l'approfondimento di questioni specifiche e/o di settore che richiedono conoscenze ed esperienze specialistiche a supporto dell'attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici nelle attività di :
1. proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico;
2. proposte di revisione e di integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico;
3. revisione di vincoli esistenti
b) audizione avanti la Commissione regionale tutela beni paesaggistici per specifici approfondimenti.

Art. 3 requisiti di ammissibilità

1. Sono requisiti generali di ammissibiltà:
a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) Godimento dei diritti politici;
c) Possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
2. Sono requisiti specifici di ammissibilità:
a) Formazione e specializzazione professionale desumibili, in particolare, da titolo di laurea conseguito e dall'abilitazione professionale in una delle seguenti materie:
- Paesaggio con profilo di laurea di architettura del paesaggio e/o esperienza almeno triennale in pianificazione e progettazione paesaggistica;
- Storia dell'arte e dell'architettura, con particolare riferimento alla tradizione locale;
- Restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali;
- Progettazione architettonica, urbanistica e pianificazione paesaggistica;
- Scienze agrarie e pedologiche;
- Scienze naturali con esperienza in botanica ed ecologia vegetale e con esperienza di almeno tre anni in sistemi vegetazionali e valutazione di impatto sulla vegetazione
- Scienze geologiche e paleontologiche con dimostrata esperienza in geomorfologia e geologia del quaternario;
- Scienze idrologiche;
- scienze archeologiche con profilo di laurea in scienze umanistiche e tesi in archeologica riferita al Friuli Venezia Giulia e/o attività sul campo per almeno tre anni.

b) Esperienza professionale di almeno tre anni e specifiche attività svolte in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio e conoscenza di GIS.

Art. 4 presentazione della richiesta

1. Ciascun candidato presenta la richiesta per l'iscrizione nell'elenco di esperti di cui all'articolo 1 secondo il modello allegato e corredato da fotocopia leggibile di un documento di identità; dal curriculum degli studi e delle esperienze professionali maturate riferibili alle attività di interesse di cui all'articolo 3, punto 2, lett. a) e b) e da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 riferibili al precedente articolo 3, punto 1, lett. a) e c).
2. La domanda completa dei relativi allegati, pena l'esclusione, deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada

in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Richiesta di inserimento nell'elenco di esperti in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità".
3. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare l'Avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.

Art. 5 formazione dell'elenco e validità

1. Non saranno ammissibili le domande:
a) pervenute successivamente al termine di cui all'articolo 4;
b) non in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.
2. Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui all'articolo 3 e alla formazione dell'elenco, suddiviso per tipologie di settori di attività. L'elenco sarà pubblicato sul BUR e sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con validità di tre anni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Art. 6 modalità di affidamento

1. Alle procedure di affidamento del servizio o dei servizi di cui al presente avviso provvede il direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento emanato con DPReg n. 216/Pres. del 5 ottobre 2010, anche con affidamento diretto ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento stesso, attingendo dall'elenco formato a seguito del presente avviso.

Art. 7 ulteriori precisazioni

1. Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità inoltrerà via PEC tutte le comunicazioni riferite all'elenco e alla selezione degli esperti da invitare alle singole procedure, fatti salvi i casi di invio mediante altre modalità di trasmissione, per disposizioni di legge o per problemi di carattere tecnico-organizzativo. Gli esperti che, per problemi di carattere tecnico-organizzativo non garantiscano il pieno funzionamento della PEC, sono tenuti ad autorizzare il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità ad inviare le comunicazioni a mezzo fax.
2. I soggetti inseriti nell'elenco sono tenuti a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni riguardanti i contenuti delle dichiarazioni o della documentazione prodotta in sede di invio della richiesta di inserimento nell'elenco.
3. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 7/2000 si comunica che:
- la struttura preposta al procedimento amministrativo è il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
- il responsabile unico del procedimento è il direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, arch. Chiara Bertolini.
4. Informazioni possono essere richieste telefonando al numero 040-3774957 oppure all'indirizzo di posta elettronica paesaggio@regione.fvg.it.
Trieste, 12 agosto 2014

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

Allegato: richiesta di inserimento nell'elenco e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante i requisiti per i soggetti che richiedono l'iscrizione nell'elenco

Allegato modello di domanda

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
Via Giulia, 75/1
34126 – TRIESTE (TS)

Oggetto: Avviso per la formazione di un elenco di esperti a supporto delle attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici e per l'individuazione dei soggetti invitati a partecipare alle procedure per l'individuazione del contraente per attività che richiedano i medesimi requisiti.

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ____

il ____

residente a ______________________________________

(indirizzo)____________________________________n.civ.______

n. telefonico (ev. anche cellulare) ____

n. fax (eventuale) ____

indirizzo posta elettronica certificata ____

codice fiscale ______________________________________

partita IVA ____

CHIEDE

Di essere iscritto/a all'elenco degli esperti a supporto delle attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici e per l'individuazione del contraente per attività che richiedano i medesimi requisiti optando per le seguenti materie:

- ☐ PAESAGGIO;
- ☐ STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA
- ☐ RESTAURI, RECUPERO E RIUSI DEI BENI ARCHITETTONICI E CULTURALI

- ¤ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
- ¤ SCIENZE AGRARIE E PEDOLOGICHE
- ¤ SCIENZE NATURALI
- ¤ SCIENZE GEOLOGICHE E PALEONTOLOGICHE
- ¤ SCIENZE IDROLOGICHE
- ¤ SCIENZE ARCHEOLOGICHE

A tal fine, consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni richiamate dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara in autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- ¤ di avere cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (___________________)
- ¤ di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e smi;
- ¤ di aver preso visione dell'Avviso pubblico di cui sopra e di accettare tutte le condizioni ivi previste;
- ¤ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ¤ di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- ¤ di essere in possesso del seguente titolo di studio _____________________________ conseguito il ______________con votazione finale ______________ e dei seguenti titoli di studio *post lauream* (specificare)
  ____
  ____
- ¤ di essere in possesso delle esperienze professionali riferibili alle attività di interesse di cui all'articolo 3 dell'Avviso per le quali si presenta la richiesta e di cui si unisce curriculum degli studi e delle esperienze professionali;
- ¤ di essere in possesso di partita IVA n. ___________________________;
- ¤ di essere iscritto al seguente Albo/Ordine professionale (eventuale) _____________________________;
- ¤ di essere docente universitario (eventuale) ____;
- ¤ di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura;

di aver compilato la domanda di iscrizione secondo lo schema pubblicato sul BUR.

Luogo e data ____________________ Firma per esteso

Allegati
FOTOCOPIA di valido documento di riconoscimento, preferibilmente carta d’identità.
Curriculum degli studi e delle esperienze professionali.

Chiede che le eventuali comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo:
(nome, cognome – eventualmente presso…….)
____

Via/Piazza ______________________________ CAP ________ COMUNE __________________

PROVINCIA ________

e-mail ____

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali